



# Piano Triennale Offerta Formativa

SCAFATI IV "CAROLINA SENATORE"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCAFATI IV "CAROLINA SENATORE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3736/4.1 del 09/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/10/2019 con delibera n. 193*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti (ESCS) non e' omogeneo. Infatti si rileva solo negli ultimi anni un miglioramento del livello anche culturale delle famiglie. Nei plessi centrali la media statistica e' in linea con quella regionale, sud Italia e nazionale. In ogni caso il background delle famiglie sempre in riferimento ai plessi centrali e' nella media. La scuola si pone al centro del territorio con un buon ventaglio di possibili opportunita' di recupero e potenziamento rispetto alle varie forme di disagio osservabili nella platea scolastica. Non determinante e' il numero di alunni con cittadinanza non italiana sempre per cio' che attiene ai plessi centrali. Praticamente nulla la presenza di alunni nomadi in tutti i plessi della scuola. Il rapporto alunni\docenti e' in linea con la media regionale e nazionale.

#### Vincoli

Permangono gravi forme di disagio socio-culturale(ESCS) soprattutto nei plessi periferici dove e' anche aumentata la presenza di alunni stranieri e conseguentemente il bisogno di figure di mediazione culturale. Pertanto occorre un incremento delle attivita' di recupero per i bambini con B.E.S. La platea e' quindi eterogenea in quanto 3 plessi sono dislocati in centro e 2 in periferia. La varianza nelle classi e tra le classi per cio' che attiene l'ESCS appare significativa con particolare riferimento alle classi periferiche rispetto al dato regionale, sud Italia e nazionale. Il rapporto quindi alunno\docenti assegnati sulla base della platea scolastica, sia pur in media con il dato regionale, risulta inadeguato per un'azione efficace della scuola soprattutto per impattare sulle situazioni di disagio.

### Territorio e capitale sociale

## **Opportunità**

Il IV Circolo di Scafati abbraccia realtà socio ambientali diverse in quanto include Plessi di Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia ubicati nella zona centrale dove sono presenti più servizi, mentre nelle zone periferiche ci sono insediamenti industriali collegati alle attività agricole (industrie conserviere, attività di import-export di prodotti agricoli). I plessi centrali operano su un territorio ad alta densità abitativa con attività produttive prevalentemente commerciali. Sono altresì presenti: comunità parrocchiali e privato sociale. Gli Enti locali attraverso il Piano di zona S1, i Servizi socio-sanitari i C.T./C.T.S. (Centri territoriali per l'inclusione e il supporto), contribuiscono a fornire servizi all'istituzione scolastica. Sul territorio operano realtà private che organizzano attività progettuali rivolte alle istituzioni scolastiche.

## **Vincoli**

I plessi periferici sono collocati in zone rurali con discreta densità abitativa, scarsi servizi e il background dell'utenza è alquanto eterogeneo. Nel territorio si registra anche un modesto flusso immigratorio. I servizi degli Enti presenti sul territorio non sempre rispondono alle esigenze della scuola.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

La scuola dispone di una discreta dotazione multimediale, infatti è adeguata rispetto la media provinciale, regionale, nazionale sia per il numero di pc, sia per il numero di LIM presenti in tutte le classi della scuola primaria e nelle sezioni della scuola dell'infanzia. Nella nostra scuola sono presenti laboratori fissi e mobili d'informatica, musicali, linguistici, scientifici e matematici e la fruizione dei medesimi è regolamentata in maniera precisa; Nella nostra scuola sono presenti nei tre plessi di primaria delle biblioteche con libri per l'infanzia. È attivo nel Circolo l'Atelier Creativo "Botteg@ per apprendisti del XXI Secolo". L'ente Comunale ha presentato la candidatura al FESR per l'Edilizia Scolastica prot. n.35226/2017.

## **Vincoli**

Le risorse economiche di cui dispone l'istituzione Scolastica sono esclusivamente quelle statali, il contributo volontario delle famiglie è solamente impiegato per le uscite didattiche. I

progetti extracurricolari sono a carico delle famiglie. La scuola cerca fonti alternative di finanziamento promuovendo azioni rivolte all'utenza e al territorio considerato che il contributo da parte dell'Ente Comunale è esiguo rispetto ai bisogni del Circolo. Gli edifici sono alquanto datati e necessitano di continua manutenzione che la scuola chiede e non sempre ottiene. La scuola non dispone in nessun plesso di palestre. La Scuola periodicamente richiede all'Ente proprietario tutta la documentazione relativa alle certificazioni sulla sicurezza degli edifici tramite R.S.P.P.

**Visto quanto sopra La Dirigente Scolastica emana il seguente Atto d'indirizzo per il triennio 2020-2022**

Prot. n.3736/4.1 del 09/09/2019

Al Collegio dei Docenti del  
IV Circolo Didattico di  
Scafati (SA)

e p.c. al DSGA e al Personale ATA

Albo/Atti

**OGGETTO: Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, ai fini della rielaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2019/20- 2020/21- 2021/22 (Art. 3 del regolamento di cui al D. P. R. 8 marzo 1999, n. 275, come sostituito dall'Art. 1, comma 14, della LEGGE 13 luglio 2015, n. 107).**

### **Il Dirigente Scolastico**

**VISTI:** - gli artt.3,7 D.lgs n. 297/1997;

- gli artt.3-30-33-34; la Costituzione;

**VISTO:** - l'art. 25 co 1-2-3 del Dlgs. 165/ 2001 come modificato dal Dlgs 150/2009;

- il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

- il Dlgs. 286/98 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina

dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

-il DPR 394/99 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

-il Dlgs. 81/2008;

**VISTA:** - la Legge 59 /97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

- la Legge 241/90

- la Legge 107/2015 art. 1 comma 124

- la Legge 53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;

- la Legge 104/92 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;

- la Legge 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;

- la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;

- la Legge 107/15, art. 1 cc. 3, 7, 10-16, 56-58, e in particolare il c. 14.4, nel quale è previsto che il Dirigente Scolastico definisca gli "indirizzi per le attività delle scuole e le scelte di gestione e di amministrazione" sulla cui base il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale

**VISTI:** gli obiettivi strategici definiti dal MIUR a livello nazionale:

1. promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
2. migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'istituzione scolastica;
3. rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'istituzione scolastica;
4. promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di



miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

**VISTI:** gli obiettivi strategici definiti a livello regionale USR Campania:

1. promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi;
2. potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;
3. diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.

**TENUTO CONTO** che, in particolare, l'USR Campania ha definito i seguenti obiettivi per il IV Circolo Didattico "C. Senatore" derivanti dall'analisi del RAV di Istituto:

Risultati scolastici	<b>Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base</b>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<b>Ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi</b>

**VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

**VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, di quanto

declinato come priorità e traguardi nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento (parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa);

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

**TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

**CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali e presso le sedi di servizio;

**ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- *metodologie didattiche attive* (operatività concreta e cognitiva), *individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e *personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- *modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e *approcci meta cognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

**AL FINE** di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto

allo studio-successo formativo);

**RITENUTO CHE** la revisione della pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (POFT) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola. Tale coerenza passa attraverso:

- A) le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- B) i percorsi formativi offerti nel POFT che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- C) lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- D) l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

**CONSIDERATA** la necessità di revisione e monitoraggio del Piano di Miglioramento redatto;

### **EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

Prot. n. 3736/4.1

**Al Collegio dei Docenti  
del IV Circolo Didattico di  
Scafati (SA)**

**e p.c. al DSGA e al Personale ATA**

**Albo/Atti**

**OGGETTO:** Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, ai fini della rielaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2019/20- 2021/22- 2022/23 (Art. 3 del regolamento di cui al D. P. R. 8 marzo 1999, n. 275, come sostituito dall'Art. 1, comma 14, della **LEGGE 13 luglio 2015, n. 107**).

## **Il Dirigente Scolastico**

**VISTI :** gli artt.3,7 D.lgs n. 297/1997;

**VISTI:** gli artt.3-30-33-34; la Costituzione;

**VISTO:** l'art. 25 co 1-2-3 del Dlgs. 165/ 2001 come modificato dal Dlgs 150/2009 ;

**VISTO:** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO:** il Dlgs. 286/98 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

**VISTO:** -il DPR 394/99 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

**VISTO:** il Dlgs. 81/2008;

**VISTA** la L. n. 59 /97, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTA** la Legge 241/90

**VISTA** la Legge .n. 107/2015 .art 1 comma 124

**VISTA** la Legge 53/2003 concernente le norme generali sull'istruzione;

**VISTA** -la L. 104/92 concernente l'assistenza , l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili;

**VISTA** la Legge 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;

**VISTA** la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;

**VISTA** la Legge 107/15, art. 1 cc. 3, 7, 10-16, 56-58, e in particolare il c. 14.4, nel quale è previsto che il Dirigente Scolastico definisca gli "indirizzi per le attività delle scuole e le scelte di gestione e di amministrazione" sulla cui base il Collegio dei Docenti elabora il Piano Triennale

**VISTI** : gli obiettivi strategici definiti dal MIUR a livello nazionale:

1. promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
2. migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'istituzione scolastica;
3. rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'istituzione scolastica;
4. promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

**VISTI** : gli obiettivi strategici definiti a livello regionaleUSR Campania:

- 1- Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra classi;
- 2- 2- Potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti incentivando percorsi di educazione alla legalità anche in riferimento ai fenomeni di devianza giovanile e di bullismo;
- 3- Diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS) anche attraverso percorsi di innovazione didattica.

Tenendo conto che, in particolare, l'USR Campania ha definito i seguenti obiettivi per il C.D IV "C. Senatore" derivanti dall'analisi del RAV di Istituto:

Risultati scolastici	<b>'Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base'</b>
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<b>Ridurre la variabilità dei risultati all'interno delle classi</b>

**VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

**VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, di quanto declinato come priorità e traguardi nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e dei percorsi di

miglioramento che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento (parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa);

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

**TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

**CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali e presso le sedi di servizio;

**ATTESO CHE** l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: *metodologie didattiche attive* (operatività concreta e cognitiva), *individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e *personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);

*modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e *approcci meta cognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

**AL FINE** di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo); **RITENUTO CHE** la revisione della pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (POFT) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola. Tale coerenza passa attraverso:

A) le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;

alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

B) i percorsi formativi offerti nel POFT che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);

C) lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

D) l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POFT.

**CONSIDERATA** la necessità di revisione e monitoraggio del Piano di Miglioramento redatto;

## **EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

Il C.D.IV di Scafati "C.Senatore" è un'agenzia educativa che opera come soggetto e polo culturale del territorio, promuovendo il valore educativo e formativo degli insegnamenti e delle attività ad essi connesse, al fine di rendere effettivo il diritto degli studenti ad un apprendimento di qualità. La missione educativa che il circolo didattico si assegna è: "Garantire a tutti gli alunni il successo formativo". Per tradurre questa missione in risultati perseguibili, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa avrà cura di esplicitare con chiarezza

1. L'analisi del contesto territoriale e socio-economico di riferimento
2. L'analisi dei bisogni educativi degli alunni
3. Le finalità del Piano di Miglioramento
4. Gli obiettivi con riferimento al RAV
5. Il fabbisogno delle risorse umane e materiali



## 6. L'organizzazione della didattica, compresi gli ambiti progettuali del PTOF

### Priorità formative

In coerenza con gli obiettivi nazionali, regionali, con il Rapporto di Autovalutazione e l'annesso piano di miglioramento, si indicano come prioritari i seguenti settori di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti:

- **Recupero, consolidamento e potenziamento:** Le priorità individuate dalla Scuola sono quelle che consentiranno di rimuovere il gap tra i nostri alunni, quelli del territorio e quelli nazionali, sulla base di prove oggettive e scientifiche, e contribuire a costruire l'acquisizione di nuove conoscenze, abilità e competenze. Inoltre, attraverso la diminuzione della variabilità fra le classi e nelle classi, si potrà elevare il livello del servizio erogato finalizzato al successo formativo e duraturo di tutti i bambini e le bambine. L'adozione di strumenti di monitoraggio condivisi e a distanza consentirà altresì di migliorare, rimodulare e rendere perciò più efficace la nostra offerta formativa nel breve e lungo periodo.
- **Potenziamento del percorso sulle competenze chiave di cittadinanza:** Potenziamento espressivo, artistico e musicale con incrementazione di relazioni con soggetti pubblici e privati del territorio: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, , anche mediante il coinvolgimento dei musei ,biblioteche e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel territorio.
- **Promozione del benessere:** potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Inoltre, verrà posta maggiore attenzione all'ambiente in quanto la salute e il benessere dell'uomo derivano dalla salubrità dell'habitat in cui si vive. Alla luce di ciò, l'educazione alla salute si unirà a quella ambientale come paradigma

fondante di un nuovo modo di essere che congiunge la qualità della vita alla qualità dell'ambiente.

- **Attività di accoglienza, continuità ed orientamento degli studenti nel passaggio tra i vari cicli scolastici (infanzia, primaria, primo grado):** Accompagnare gli studenti nel passaggio dalla scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, avendo particolare riguardo tra raccordo tra istituto provenienza e nuovo istituto
- **Attività e pratiche di inclusione per ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono:** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, degli abbandoni, degli insuccessi, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e stranieri attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- **Consolidare processi di integrazione verticale del curricolo tra i diversi livelli di scuola dell'istituto:** finalizzati al raccordo delle progettazioni curricolari e all'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione, attraverso il consolidamento dei dipartimenti
- **Educazione ai linguaggi multimediali:** sviluppo delle competenze digitali degli alunni
- **Potenziamento lingua inglese:** rivolto alle classi terze, quarte e quinte.
- **Potenziamento del percorso sulle competenze di base:** la progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata, ed extracurricolare avrà, come già ha avuto a partire dall'annualità 2019/2020, un'impostazione orientata al recupero delle competenze di base anche con lo scopo di migliorare gli esiti alle prove Invalsi, attraverso una didattica costantemente fondata sullo sviluppo delle competenze.

Il Piano sarà, innanzi tutto, rivolto all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nel RAV come sopra descritti.

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione, saranno volti a garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure, tutte chiaramente definite nel vigente PTOF, annualmente rivisitato e aggiornato dal docente con incarico di FS Area 1

In coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento sarà individuata quale priorità strategica della scuola stessa, con la previsione di una strutturazione della giornata scolastica degli alunni delle classi prime, con orari paralleli che consentano il potenziamento delle discipline di base per gruppi, e con l'organizzazione di attività a classi aperte con l'utilizzo, dove possibile, dei docenti dell'organico potenziato nonché con l'impiego di strategie didattiche quali la *cooperative learning* e la *peer to peer* in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali che conducano gli studenti, oltre che ad abilità di *problem solving*, di *learning by doing*, anche a quelle di cittadinanza attiva, che sottendono allo sviluppo di una struttura assiologica determinata, attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'intercultura e alla differenziazione di genere, allo scopo di migliorare le competenze sociali e civiche.

Per raggiungere tali obiettivi sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, su percorsi di tutoring e peer education, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule e delle classi, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca comunale, nei Musei, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città.

Tali priorità guideranno la determinazione e l'utilizzo dell'organico dell'autonomia.

Altrettanto sinergica con la progettazione del curricolo verticale, sarà la **progettazione delle attività extracurricolari** finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona. L'offerta formativa avrà lo sguardo rivolto

all'intreccio tra i saperi sottesi ai linguaggi verbali e le acquisizioni possibili, attraverso la valorizzazione dei linguaggi non verbali.

Consegue a quanto sopra espresso la presa d'atto e acquisizione da parte di tutte le componenti professionali della scuola del regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286 e con quanto declinato in particolare dal D.Lgs.62/2017 sulla Valutazione.

Sistematicamente sarà monitorato il Piano di miglioramento esso è parte integrante del PTOF ed è strettamente coerente con le progettazioni del curricolo verticale, in particolare di italiano e matematica. A rafforzare l'offerta formativa concorreranno le opportunità offerte dai finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali alle cui iniziative la scuola garantirà la PARTECIPAZIONE per assicurare la forza economica con cui affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

Al controllo ed alla supervisione della realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa sarà preposta prioritariamente il dirigente scolastico per le attribuzioni normative, e, di conseguenza, i suoi collaboratori, docenti: Cutolo Francesco, Carotenuto Maria Rosaria, Diograzia Immacolata, Vangone Maria, Concilio ,il NIV e tutte leFF.SS., ciascuna per l'area di propria competenza.

E' individuata la docente Mascolo Maria, quale Animatore Digitale. A lei spetta la stesura del PNSD d'istituto.

## **RETI DI SCUOLE E DI ENTI**

Si auspica già dall'anno in corso di poter avviare una fitta rete di relazioni formalizzate con scuole ed enti per motivi prioritariamente didattici e formativi, in attuazione di quanto previsto dall'art. 7 del DPR 275/ '99, e dal comma 70 della L.107/2015.

Si auspica pertanto un consolidamento delle attività delle reti, che, nel piano dell'offerta formativa triennale, saranno richiamate e delineate nelle reciproche funzioni e per gli scopi di costituzione.

## **ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA Efficacia ed efficienza**

- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, come previsto dalla Carta dei Servizi e dalla direttiva del dirigente al direttore dei servizi amministrativi.

## MODALITÀ DI COMUNICAZIONE AL TERRITORIO

Nell'ambito d'intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di una comunicazione pubblica mediante strumenti, quali ad esempio:

- Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
- Registro digitale
- Open day finalizzate a rendere pubbliche mission e vision

□

## RENDICONTAZIONE SOCIALE

Sarà compito del sottoscritto Dirigente scolastico curare la rendicontazione sociale di cui alla Circolare Ministeriale n. 47/2014, attraverso Relazione quali/quantitativa al consiglio di istituto relativa all'efficacia dei percorsi progettati e pubblicazione degli esiti sul sito web della scuola oltre che sul Portale Unico in corso di elaborazione da parte del Ministero e su Scuola in chiaro. Sarà compito della FS all'autovalutazione con il concorso di tutte le FF. SS preordinare tale rendicontazione con la documentazione quali/quantitativa del loro operato di coordinamento

(tabulazione dei dati e grafici con calcolo dello scarto tra il progettato e l'agito e della media/mediana tra i dati in ingresso e quelli in uscita per calcolare la percentuale di raggiungimento del TARGET).

**A TAL FINE IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

TENUTO CONTO DELL'ATTO D'INDIRIZZO

**DETERMINA**

Al collegio dei docenti di aggiornare il Piano Triennale dell' Offerta Formativa così come previsto dalla legge 107/2015 relativamente per il triennio 2019/2020,2020/2021,2021/2022 secondo gli indirizzi e le scelte di gestione sopra indicati

La Dirigente Scolastica  
Maria Del Gaudio

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ SCAFATI IV "CAROLINA SENATORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE165005
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA TRAV. BANDIERA SCAFATI 84018 SCAFATI
Telefono	0818561645
Email	SAEE165005@istruzione.it
Pec	sae165005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.quartocircoloscafati.it

**❖ VIA MARTIRI D'UNGHERIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA165011
Indirizzo	VIA MARTIRI D'UNGHERIA,110 SCAFATI 84018 SCAFATI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Martiri d`Ungheria 110 - 84018 SCAFATI SA</li><li>• Via Martiri d`Ungheria 110 - 84018 SCAFATI SA</li></ul>

**❖ FRANCA E VINCENZO MARRA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA165022
Indirizzo	VIA POGGIOMARINO SCAFATI 84018 SCAFATI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Bernini SNC - 84018 SCAFATI SA</li></ul>

**❖ MARRA ZAFFARANELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA165033
Indirizzo	VIA ZAFFARANELLI 27 SCAFATI 84018 SCAFATI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Poggiomarino 287 - 84018 SCAFATI SA</li></ul>

**❖ VIA DELLA RESISTENZA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA165044
Indirizzo	VIA DELA RESITENZA SCAFATI 84018 SCAFATI

Edifici • Via Bernini SNC - 84018 SCAFATI SA

❖ **VIA TENENTE IORIO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA165055

Indirizzo VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 75 SCAFATI 84018  
SCAFATI

Edifici • Via Martiri d`Ungheria 275 - 84018  
SCAFATI SA

❖ **MARTIRI D'UNGHERIA I PLESSO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE165016

Indirizzo VIA MARTIRI D'UNGHERIA, 110 SCAFATI 84018  
SCAFATI

Edifici • Via Martiri d`Ungheria 110 - 84018  
SCAFATI SA  
• Via Martiri d`Ungheria 110 - 84018  
SCAFATI SA

Numero Classi 12

Totale Alunni 222

❖ **SCAFATI "TENENTE IORIO" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE165027

Indirizzo VIA MARTIRI D'UNGHERIA,75 SCAFATI 84018  
SCAFATI



Edifici	• Via Martiri d` Ungheria 275 - 84018 SCAFATI SA
Numero Classi	9
Totale Alunni	157

❖ **MARRA ZAFFARANELLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE165038
Indirizzo	VIA ZAFFARANELLI, 110 SCAFATI 84018 SCAFATI
Edifici	• Via Zaffaranelli 110 - 84018 SCAFATI SA
Numero Classi	6
Totale Alunni	83

## Approfondimento

Regolamento d'Istituto.

### ALLEGATI:

FIRMATO\_Regolamento d'istituto a.s.2019-20.pdf

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
Biblioteche	Classica	1

<b>Servizi</b>	Mensa Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35

## Approfondimento

- 1) Connessione fibra ottica;
- 2) Maggiori dotazioni per la realizzazione del P.A.I.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	74
Personale ATA	15

## Approfondimento

Gli organici della nostra scuola sono per la maggior parte con contratto a tempo indeterminato e la loro permanenza è mediamente superiore ai cinque anni, garantendo altresì la continuità del progetto educativo-formativo dell'istituzione.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

Con i termini **vision** e **mission** si intendono:

- A.** *l'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);*
- B.** *il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (che cosa intende fare per adempiervi).*

La **vision** del IV Circolo di Scafati, "**Costruiamo il nostro futuro sulle ali del Benessere e impari-AMO a rispettare il nostro ambiente**", si pone come obiettivi:

*Aver cura di se stessi, delle proprie abitudini e delle proprie affettività.*

*Rispettare l'ambiente, conservarlo e cercare di migliorarlo, ricordando che è patrimonio comune a disposizione di tutti, e adottare i comportamenti più adeguati per la sua salvaguardia.*

- *Individuare collegamenti e relazioni fra la salute dell'essere umano e dell'ambiente*
- *Essere consapevole della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche consumistiche e commerciali che a quelle di salute.*

*Sapersi comportare in modo da promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico, morale*



*e sociale e alle proprie emozioni.*

*•Conoscere informazioni su energia, rifiuti e sostenibilità.*

*•Saper differenziare i rifiuti nell'ottica di un loro riciclo.*

*Promuovere modelli positivi di responsabilizzazione e di tutela della salute, attraverso il confronto e l'ascolto.*

*La **mission** del IV Circolo di Scafati è "Cultura, Ben-Essere, Salvaguardia dell'ecosistema"*

*Oggi si assiste ad un'attenzione maggiore per l'ambiente in quanto la salute e il benessere dell'uomo derivano dalla salubrità dell'habitat in cui si vive.*

*Alla luce di ciò, l'educazione alla salute deve legarsi a quella ambientale come paradigma fondante di un nuovo modo di essere che congiunge la qualità della vita alla qualità dell'ambiente.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

**Traguardi**

Sviluppare conoscenze, abilità e competenze.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di



osservazione infanzia.

**Traguardi**

Diminuire la forbice tra i livelli bassi e quelli alti evidenziati dalle prove standardizzate nazionali, nonché le differenze legate alla dislocazione dei plessi.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

**Traguardi**

Comprendere la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

1)Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**Traguardi**

1)Sviluppare conoscenze,abilità e competenze.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

- Necessità di acquisire regole comportamentali fondamentali finalizzate allo sviluppo del senso civico e della cittadinanza attiva e digitale.
- Promozione di modelli culturali alternativi positivi
  - Rispetto del territorio dal punto di vista naturalistico – ambientale e agro-alimentare
  - Sviluppo di corrette abitudini nutrizionali e del rapporto tra alimentazione e benessere psicofisico
  - Uso appropriato delle procedure logiche e tecnologiche sempre più complesse e multidimensionali

Partecipazione delle famiglie ai processi educativi e formativi

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: PENSIERO COMPUTAZIONALE

#### Descrizione Percorso

Come deliberato dal collegio docenti del 18/10/2019

Articolazione in modo flessibile dei tempi e degli spazi in funzione di interventi didattici e creazione di ambienti di apprendimento con modalità didattiche innovative e laboratoriali a misura di bambino (pensiero computazionale), progetti pomeridiani curricolari ed extracurricolari, attuando un percorso di continuità. Il tutto sempre supportato da un monitoraggio continuo delle azioni per garantire la massima inclusività e valorizzazione di ciascun alunno e, altresì, da uno scambio e da un confronto di percorsi ed esperienze professionali all'insegna delle buone pratiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Consolidamento del curriculum verticale tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

**"Obiettivo:"** Consolidamento delle prove o strumenti condivisi e strutturati nella scuola dell'infanzia sulla base delle osservazioni rilevate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Articolare in modo flessibile tempi e spazi in funzione di interventi didattici personalizzati ed inclusivi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;





**"Obiettivo:"** Creare ambienti di apprendimento in funzione di modalita' didattiche innovative e laboratoriali a misura di bambino (pensiero Computazionale)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Monitorare costantemente le azioni messe in atto per valorizzare le particolarità individuali, garantendo l'inclusione di ciascun alunno. Si precisa che la Scuola dell'Infanzia è menzionata in quanto si è autocandidata a partecipare alla sperimentazione RAV INFANZIA.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Perfezionamento di strumenti di monitoraggio digitali per la rilevazione degli esiti a distanza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Maggiore propositività' dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Supportare condivisione, scambio di esperienze, materiali e buone pratiche progettando spazi, tempi e modalità' di collaborazione e di confronto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Partecipazione attiva e/o coordinazione di reti per contribuire in modo significativo al miglioramento dell'offerta formativa

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI A CLASSI/SEZIONI APERTE**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Alunni della scuola Infanzia e Primaria	Docenti  ATA  Consulenti esterni

### **Responsabile**

Nelle attività sono coinvolte tutte le docenti del IV Circolo, gli esperti esterni e personale Ata.

Attuazione di progetti pomeridiani curricolari, extracurricolari, PON collegati agli obiettivi sopra indicati, con relativo monitoraggio intermedio e finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti. Tale monitoraggio avverrà con l'ausilio di specifici moduli on-line.

### **Risultati Attesi**

Sviluppo di abilità cognitive, che permette di risolvere problemi di varia natura attraverso metodi e strumenti specifici.

Migliorare le abilità e lo sviluppo del pensiero computazionale. I bambini in una serie di attività proposte di varia natura da soli o guidati percorrono la strada che li porta alla soluzione finale, allo scopo previsto partendo con strumenti conoscitivi noti ed acquisendone altri nuovi.

---

### **❖ “COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO SULLE ALI DEL BENESSERE E IMPARIAMO A RISPETTARE IL NOSTRO AMBIENTE”**

#### **Descrizione Percorso**

Le azioni che vengono messe in atto sono finalizzate alla valorizzazione delle particolarità individuali, garantendo l'inclusione e il successo formativo di ciascun alunno. Attraverso tempi e spazi flessibili a classi e sezioni aperte le attività saranno il frutto di progettualità programmate e condivise con lo scambio di buone pratiche



**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Attuazione del curricolo verticale tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**"Obiettivo:"** Perfezionamento delle prove o strumenti condivisi e strutturati nella scuola dell'infanzia sulla base delle osservazioni rilevate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Articolare in modo flessibile tempi e spazi in funzione di interventi didattici personalizzati ed inclusivi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Estendere e consolidare metodologie a classi/sezioni aperte per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**"Obiettivo:"** Monitorare costantemente le azioni messe in atto per valorizzare le particolarità individuali, garantendo l'inclusione di ciascun alunno.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"Obiettivo:" Condivisione di strumenti per la descrizione degli alunni nel passaggio tra la scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Maggiore propositività dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Supportare condivisione, scambio di esperienze, materiali e buone pratiche progettando spazi, tempi e modalità di collaborazione e di confronto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Partecipazione attiva e/o coordinazione di reti per contribuire in modo significativo al miglioramento dell'offerta formativa

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

**"Obiettivo:"** Aver cura di se stessi, delle proprie abitudini e delle proprie affettività.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

**"Obiettivo:"** Essere consapevole della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche consumistiche e commerciali che a quelle di salute.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

**"Obiettivo:"** Promuovere modelli positivi di responsabilizzazione e di tutela della salute, attraverso il confronto e l'ascolto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA SCUOLA APERTA ED INCLUSIVA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Alunni della scuola Infanzia e Primaria	Docenti  ATA  Genitori  Associazioni

**Responsabile**

Tutte le docenti del Circolo e il personale Ata, svolgeranno laboratori e progetti pomeridiani curricolari, extracurricolari, PON : il successo formativo di tutti gli alunni senza alcuna distinzione è senz'altro l'obiettivo da perseguire e pertanto docenti e collaboratori sono chiamati ad interagire e a mettere a disposizione la propria professionalità.

**Risultati Attesi**

Una scuola inclusiva che attraverso progettualità curricolari ed extracurricolari, collaborazioni con associazioni per un ampliamento dell'offerta formativa, PON per l'Infanzia e la Primaria, e la condivisione di eventi con il coinvolgimento dei genitori si propone di:

- Incentivare i bambini ad impegnarsi, a dare il meglio di sé e a responsabilizzarli nel lavoro con gli altri, per raggiungere le competenze chiave e di cittadinanza.
- Sviluppare una vasta gamma di linguaggi alternativi per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati.
- Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso in una scuola inclusiva in grado di garantire ad ogni alunno il successo formativo.





- Accrescere l'autonomia, mantenere alta la motivazione per stimolare la ricerca e l'autoapprendimento, in modo che tutto l'ambito della comunicazione venga potenziato.

## ❖ CONTINUITÀ VERTICALE

### Descrizione Percorso

La continuità verticale comprende azioni, situazioni di raccordo istituzionali costanti, che vedono impegnati gli attori dei vari contesti educativi e formativi (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) secondo una logica strutturale e funzionale di rete.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attuazione del curricolo verticale tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado. Viene menzionata anche la Scuola dell'Infanzia, in quanto si applicano strumenti di osservazione attraverso tabelle di monitoraggio nel passaggio alla Scuola Primaria.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

##### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

##### » "Priorità" [Risultati a distanza]

1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**"Obiettivo:"** Perfezionamento delle prove o strumenti condivisi e strutturati nella scuola dell'infanzia sulla base delle osservazioni rilevate.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Articolare in modo flessibile tempi e spazi in funzione di interventi didattici personalizzati ed inclusivi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**"Obiettivo:"** Creare ambienti di apprendimento in funzione di modalita' didattiche innovative e laboratoriali a misura di bambino (pensiero Computazionale)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Estendere e consolidare metodologie a classi/sezioni aperte per favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**"Obiettivo:"** Monitorare costantemente le azioni messe in atto per valorizzare le particolarità individuali, garantendo l'inclusione di ciascun alunno.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Perfezionamento di strumenti di monitoraggio digitali per la rilevazione degli esiti a distanza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**"Obiettivo:"** Condivisione di strumenti per la descrizione degli alunni nel passaggio tra la scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Maggiore propositività dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** Supportare condivisione, scambio di esperienze, materiali e buone pratiche progettando spazi, tempi e modalità di collaborazione e di confronto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**"Obiettivo:"** Valorizzare le competenze degli insegnanti per la crescita della intera comunità educante

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Partecipazione attiva e/o coordinazione di reti per contribuire in modo significativo al miglioramento dell'offerta formativa

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Riduzione della variabilità tra e nelle classi e verifica validità strumenti di osservazione infanzia.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza.
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**  
1) Migliorare le prestazioni degli alunni nelle competenze di base;

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

### Responsabile

Si prevedono le seguenti attività:

- Collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e quello successivo in termini di scambio reciproco di informazioni mediante l'utilizzo di strumenti condivisi. Incontri tra docenti dei due ordini di scuola per la definizione delle fasce di livello in funzione della formazione delle future classi prime ( Primaria e Secondaria di primo grado) per la definizione delle prove di ingresso (Curricolo Verticale).
- Incontri con alunni delle classi quinte per la presentazione dell Scuola Secondaria di primo grado (piano di studi, progetti, attività extracurricolari).
- Progettazione, attuazione, verifica e valutazione - tra insegnanti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado - di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre ai discenti.

### Risultati Attesi

Le azioni messe in atto all'interno della continuità mirano al raggiungimento dei seguenti risultati:

- realizzare un clima sereno e collaborativo tra i docenti per la prevenzione del disagio per una scuola aperta ed inclusiva;
- Facilitare i processi di conoscenza tra gli alunni, tra gli alunni e i docenti, tra la scuola e le famiglie;
- favorire l'inserimento degli alunni, inquadrando i livelli di partenza, le abilità





- sociali e le competenze in uscita dalla scuola primaria;
- aprire il progetto educativo del Circolo alle famiglie, rendendole partecipi della vita scolastica e supportandole nelle possibili situazioni di disagio;
  - coinvolgere il territorio nella vita scolastica

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Il IV Circolo Didattico "Carolina Senatore" di Scafati per l'anno scolastico 2018/19 ha previsto nell'offerta formativa una metodologia innovativa per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria.

Tale attività è stata deliberata dal Collegio dei Docenti e prevede che durante l'anno scolastico i laboratori didattici si terranno a "classi aperte" (consentito dal regolamento dell'autonomia scolastica DPR n.275/1999).

Lo scopo di tale iniziativa è quello di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni individuali degli alunni, sperimentando un periodo di attività in cui si abbandonerà l'organizzazione delle attuali classi a favore di gruppi a sezioni/classi aperte. Durante tali attività gli alunni verranno quindi accorpati a coetanei appartenenti a classi differenti e seguiranno laboratori mirati ad approfondire e/o consolidare determinati argomenti disciplinari.

#### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Il percorso di autovalutazione avviato dalla scuola ha stimolato nei docenti un processo di rielaborazione critica delle proprie esperienze professionali, una maggiore consapevolezza del proprio agire professionale al fine di garantire processi di insegnamento e apprendimento efficaci e un clima di classe positivo.

Pertanto, i fabbisogni formativi espressi dai docenti riflettono l'esigenza di



metodi e strumenti didattico-pedagogici adeguati per affrontare con efficacia la sfida educativa posta da classi sempre più complesse ed eterogenee, per effetto di profonde trasformazioni culturali e sociali correlate a vari fattori: i flussi migratori, la crisi della famiglia tradizionale, il venir meno dei valori di coesione e di appartenenza nella nostra società, la pervasività delle TIC nella vita quotidiana. La sfida dell'inclusione richiama i docenti ad assicurare agli alunni processi di insegnamento - apprendimento personalizzati, che si sostanziano in un'attenzione ai bisogni del singolo alunno in quello specifico contesto, in una relazione educativa di qualità con positiva ricaduta sugli apprendimenti.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Didattica immersiva</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo	E-twinning

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA MARTIRI D'UNGHERIA	SAAA165011
FRANCA E VINCENZO MARRA	SAAA165022
MARRA ZAFFARANELLI	SAAA165033
VIA DELLA RESISTENZA	SAAA165044
VIA TENENTE IORIO	SAAA165055

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCAFATI IV "CAROLINA SENATORE"	SAEE165005
MARTIRI D'UNGHERIA I PLESSO	SAEE165016
SCAFATI "TENENTE IORIO"	SAEE165027
MARRA ZAFFARANELLI	SAEE165038

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **VIA MARTIRI D'UNGHERIA SAAA165011**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **FRANCA E VINCENZO MARRA SAAA165022**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **MARRA ZAFFARANELLI SAAA165033**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **VIA DELLA RESISTENZA SAAA165044**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**VIA TENENTE IORIO SAAA165055**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

**MARTIRI D'UNGHERIA I PLESSO SAEE165016**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**SCAFATI "TENENTE IORIO" SAEE165027**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**MARRA ZAFFARANELLI SAEE165038**

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**CURRICOLO DI ISTITUTO**

**NOME SCUOLA**

SCAFATI IV "CAROLINA SENATORE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Indicazioni nazionali infanzia e primo ciclo <https://goo.gl/xhY3hx>

**ALLEGATO:**

INDICAZIONI NAZIONALI INFANZIA PRIMO CICLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

Curricolo verticale - Traguardi di competenza dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria <https://goo.gl/WN8iFw>

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE - TRAGUARDI DI COMPETENZA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA.PDF

**Regolamento di Istituto: patto di corresponsabilità**

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PUBBLICATO SUL SITO DELLA SCUOLA:

<https://www.quartocircoloscafati.edu.it>

**Modello Privacy Esperti Esterni**

Documento da compilare da parte di Esperti Esterni

**ALLEGATO:**

MODELLO PRIVACY ESTERNO.PDF

---

**NOME SCUOLA**

VIA MARTIRI D'UNGHERIA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Banner di circolo Infanzia



**ALLEGATO:**

BANNER INFANZIA 2019-2020.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ GAIA MI TIENE

Acquisizione di corrette abitudini alimentari e abbandono di comportamenti errati

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere la funzione del cibo e l'importanza di un utilizzo appropriato conoscere l'origine dei differenti cibi esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

### Approfondimento

Partecipano solo le classi seconde del plesso di Martiri d'Ungheria

### ❖ CROCUS

Attività di sensibilizzazione ai problemi di discriminazione e pregiudizio.

Piantumazione dei bulbi di crocus gialli. Attività di ricerca, cartellonistica, attività di gruppo, visione di video.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Incoraggiare un apprendimento continuo nell'ottica della tolleranza, del rispetto, della condivisione e della pace.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PICCOLI BIMBI.....FUTURI CITTADINI**

Il progetto mira a far raggiungere ai bambini una maggiore consapevolezza di appartenere ad una comunità, nel rispetto di regole e valori condivisi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare a salvaguardare l'ambiente. Scoprire, conoscere e interiorizzare regole.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Approfondimento**

Scuola dell'Infanzia: alunni di 4 e 5 anni, orario extracurriculare, circa 120 bambini coinvolti.

Il lavoro sarà valutato periodicamente attraverso la partecipazione, l'attenzione e l'autonomia di ogni bambino. Una piccola performance concluderà il progetto.

❖ **STEP BY STEP**

Approccio alla lingua inglese

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promozione di una prima elementare conoscenza della lingua inglese

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Approfondimento**

Scuola dell'Infanzia, plesso Martiri d'Ungheria, tutte le sezioni, orario curriculare.

Lezioni collettive, basate su canti, giochi e filastrocche, Divisione in UdA. Verifica finale di ogni UdA.

❖ **UN LIBRO DA SCUOLA.....A CASA**

Suscitare la curiosità e l'interesse dei bambini verso il libro.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Avviare al piacere della lettura. Educare all'ascolto. Favorire l'interazione scuola-famiglia. Rispettare le regole funzionali all'attività del prestito.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

## **Approfondimento**

Scuola dell'Infanzia, tutti i plessi e tutte le docenti, orario curriculare.

Creazione di una biblioteca scolastica con i libri portati dai bambini stessi.

Presentazione di ogni libro. Prestito e custodia del libro. Coinvolgimento dei genitori nella lettura del libro e nel suo mondo scolastico. Rappresentazione grafica del racconto e sua verbalizzazione. Orario curriculare.

Le verifiche saranno attuate attraverso osservazioni dirette.

### **❖ ALIMENTA LA SALUTE**

Incentivare la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute · Favorire l'adozione di sane abitudini alimentari · Promuovere la conoscenza del sistema alimentare e il rapporto tra cibo e territorio e cibo e cultura

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Conosce le parti del corpo coinvolte nel processo alimentare · Riconosce i principali alimenti e ne individua i prodotti derivati · Conosce le trasformazioni degli alimenti · Arricchisce il proprio vocabolario in relazione ai cibi · Racconta le proprie abitudini e preferenze alimentari · Percepisce il pasto come momento di convivialità · Scopre le tradizioni culinarie delle altre culture · Impara a non sprecare il cibo

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

## Approfondimento

Scuola dell'Infanzia, plesso via della Resistenza, docente Valeria Esposito, tutti gli alunni della sezione in orario curriculare. Approccio ludico ed esperienze dirette e mediate, Osservazione dell'interesse e della partecipazione alle attività proposte e raccolta del materiale prodotto dai bambini

### ❖ STAR BENE DANZANDO

Prolungamento tempo-scuola con attività extracurricolari

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare la capacità di utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri, sviluppando l'esplorazione dei principali elementi fondanti della danza educativa: corpo-spazio-dinamica-relazione.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

## Approfondimento

Esperto esterno Tommaso Ravnic. Tutti gli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e tutti gli alunni della scuola Primaria divisi in gruppi di età/livello, orario extracurriculare. La metodologia utilizzata sarà incentrata non solo sul divertimento e sulla passione per la danza ma anche sul corretto sviluppo psicofisico dell'allievo, nel totale rispetto della sua crescita anatomica. Il progetto si concluderà con l'esecuzione di un saggio/esibizione di fine anno in data e modalità da definire e prevede la formazione del corpo di ballo del IV Circolo Didattico "Carolina Senatore" di Scafati.

### ❖ QUESTIONE DI STILE..... DI VITA

Favorire una corretta e sana alimentazione

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere alimenti e nutrienti- una alimentazione equilibrata

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

## Approfondimento

Scuola Primaria, tutte le classi IV del Circolo, circa 98 alunni: attraverso attività laboratoriali varie e metodologie innovative i bambini saranno condotti verso una corretta conoscenza di una sana e nutriente alimentazione. Orario extracurricolare. Referente docente Fracchini.

### ❖ LE STAGIONI NEI CAPOLAVORI DELL'ARTE

Stimolare la curiosità e l'interesse per il mondo delle arti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare le capacità grafico-pittoriche, sperimentando nuove tecniche.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## Approfondimento

Scuola dell'Infanzia, plesso Marra, referente docente M.T. Cangero. Tutta la sezione in orario curricolare.

### ❖ L'ARTE NELLE MANI

Sviluppare e stimolare l'attenzione e la creatività.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Aumento dei tempi di attenzione, comprensione della sequenza cronologica, sviluppare la manualità.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## Approfondimento

Scuola dell'Infanzia, plesso Marra, intera sezione, orario curriculare, referente M.T.Cangero.

### ❖ GLI INVESTIGATORI DEL MANGIAR BENE. ETICHETTE ALLA RISCOSSA: QUESTO SÌ...QUESTO NO!

Benessere e prevenzione: evitare l'obesità infantile.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere il modello alimentare mediterraneo; imparare a leggere le etichette; saper identificare i "cibi spazzatura". Attività: - Osservazioni; conversazioni-riflessioni libere e guidate; letture - ricerche; indagini - rilevazione e tabulazione dei dati.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

## Approfondimento

Scuola primaria, tutte le classi quinte del Circolo, referente docente Maria Mascolo, orario curriculare, circa 87 alunni.

Saranno coinvolte tutte le docenti delle classi nei vari plessi.

### ❖ CHE IMPRESA, BAMBINI!

Approccio al mondo dell'economia

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare nei bambini l'acquisizione di valori e atteggiamenti sulla gestione del denaro, favorendo una corretta alfabetizzazione economica fin dalla più tenera età;
- Sensibilizzare i bambini alla scelta e all'uso consapevole delle risorse e al valore del risparmio;
- Facilitare la comprensione del "risparmio" avvicinando i bambini a situazioni concrete di vita quotidiana;
- Avvicinare i bambini al tema del danaro attraverso il mondo immaginario delle fiabe. ("La cicala e la formica" di J. De La Fontaine e "Gli scarti" dei Fratelli Grimm)

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

## Approfondimento

Progetto in riferimento alla continuità verticale: ultimo anno scuola dell'Infanzia e classi prime della primaria. Referente docente Livia Passeggia. Docenti coinvolte di ambedue i segmenti scolastici. Dopo una serie di attività previste gli alunni avvieranno un approccio conoscitivo al termine economia e alla funzione della Banca.

### ❖ PROGETTO E-TWINNING: ENO PROJECT

Percorso di gemellaggio con scuole di altri Paesi per uno scambio interculturale e partecipazione ad attività di Economia Circolare e di salvaguardia dell'Ambiente attraverso la rete Traguardi riferiti alle aree citate nel RAV del Istituto - linguistico-artistico-espressiva - tecnologico - storico-geografico-sociale

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere, padroneggiare e confrontare i media comunicativi a livello personale e sociale;
- imparare a confrontare le proprie idee con quelle degli altri per decidere insieme;
- esplorare, scoprire, sistematizzare, simbolizzare le conoscenze sulla realtà naturale;
- innovare la didattica delle materie giuridico economiche e della sostenibilità ambientale;
- stimolare all'uso delle ICT per fini artistici, creativi, linguistici;
- formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarli;
- conoscere le caratteristiche degli elementi della vita;
- stabilire relazioni temporali, causali logiche;
- incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente;
- usare diverse tecniche espressive e comunicative;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e di cooperare;
- utilizzare in forma corretta e creativa le TIC

Sostenere gemellaggi elettronico tra scuole di tutto il mondo al fine di creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) e creare una comunità rispettosa di quanto previsto dalla Costituzione Italiana e del Diritto Internazionale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

Circolo didattico tutto coinvolto, progetto di durata pluriennale.

### ❖ **PROGETTI E-TWINNING: THE POWER OF DEMOCRACY AT SCHOOLS EUROPEAN STORYBED LET'S GO BACK TO OUR VILLAGE, COUNTDOWN TO THE TOKYO 2020, FROM WOMEN'S DAY TO EUROPE DAY,IL PROGETTO OPEN SCHOOLS FOR OPEN SOCIETIES**

Se educare è "introdurre (formare gli alunni) alla realtà totale", il compito che la nostra scuola è chiamata a svolgere è nel contempo delicato e complesso. L'avvento di internet e dei social media, il loro uso ed abuso, ha cambiato non solo il nostro modo di conoscere, di relazionarci e di vivere il tempo libero, ma anche il modo di "fare scuola". La comunità scolastica del IV Circolo Didattico, consapevole di queste nuove, importanti, complesse e delicate istanze, attenta alle richieste degli utenti, del territorio e degli stakeholder, (obiettivi del Piano di Miglioramento), da quest'anno avvia un percorso di internazionalizzazione, di apertura alla conoscenza, al confronto, al dialogo, alla collaborazione e alla condivisione attraverso la partecipazione a progetti (curricolari) europei e globali, sia dei suoi utenti (alunni) che del suo personale (docenti e dirigenti), con altre comunità scolastiche

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

I progetti di gemellaggio elettronico online con i portali: eTwinning, ENO environment, ISA British Council, Open Schools for Open Societies, ecc. e in prospettiva i progetti Erasmus ka1 e ka2 (che prevedono mobilità per alunni e docenti) costituiscono il motivo per un generale miglioramento dell'offerta formativa e per un profondo rinnovamento nella e della didattica in un ambiente online sicuro (l'unità nazionale di ogni paese membro verifica l'attendibilità delle dichiarazioni degli iscritti) che garantisce la riservatezza dei dati. Nello specifico i progetti su piattaforma online favoriscono lo scambio, la collaborazione e il confronto in un contesto multiculturale, attraverso tool didattici e la comunicazione (anche in chat, video chat, eventi) in L2 tra alunni ed insegnanti

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento



Per un approfondimento specifico delle progettualità si rimanda al portale

### ❖ **PROGETTO E-TWINNING: I PROGETTI ISA BRITISH COUNCIL**

Le attività proposte sono: Heritage (Culture of Pakistan), Language (Urdu) teaching vegetables and Fruits name, Save Earth, Road Safety, Deforestation , Profit and loss, 3R's (Reduce/ Recycle/ Reuse),

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Se educare è " introdurre ( formare gli alunni ) alla realtà totale " , il compito che la nostra scuola è chiamata a svolgere è nel contempo delicato e complesso. L'avvento di internet e dei social media , il loro uso ed abuso, ha cambiato non solo il nostro modo di conoscere, di relazionarci e di vivere il tempo libero, ma anche il modo di " fare scuola ". La comunità scolastica del IV Circolo Didattico, consapevole di queste nuove, importanti, complesse e delicate istanze , attenta alle richieste degli utenti, del territorio e degli stakeholder , ( obiettivi del Piano di Miglioramento ), da quest'anno avvia un percorso di internazionalizzazione, di apertura alla conoscenza , al confronto, al dialogo, alla collaborazione e alla condivisione attraverso la partecipazione a progetti ( curricolari ) europei e globali, sia dei suoi utenti ( alunni ) che del suo personale ( docenti e dirigenti ), con altre comunità scolastiche. I progetti di gemellaggio elettronico online con i portali : eTwinning, ENO environment, ISA British Council, Open Schools for Open Societies, ecc. e in prospettiva i progetti Erasmus ka1 e ka2 ( che prevedono mobilità per alunni e docenti ) costituiscono il motivo per un generale miglioramento dell'offerta formativa e per un profondo rinnovamento nella e della didattica in un ambiente online sicuro ( l'unità nazionale di ogni paese membro verifica l'attendibilità delle dichiarazioni degli iscritti ) che garantisce la riservatezza dei dati. Nello specifico i progetti su piattaforma online favoriscono lo scambio, la collaborazione e il confronto in un contesto multiculturale , attraverso tool didattici e la comunicazione ( anche in chat, video chat, eventi ) in L2 tra alunni ed insegnanti. Ciascuna attività ha precisi obbiettivi di cui si allega piano completo di seguito.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **Approfondimento**



# **INTERNATIONAL SCHOOL AWARD**

## ISA Action Plan



Name of school	St. Joseph's Convent Girls High School Quetta.
Location of school	Zarghoon Road Quetta.
<b>Contact details</b>	
Your name	Ms Aisha Khalid / Ms Sadaf
Your role	International Co-Ordinator
School address	St. Joseph's Convent Girls High School Zarghoon Road Quetta.



Email address	Loopy_kooleye@yahoo.com
Phone number	0812836294

### List of Activities

Activity No.1	
Activity Title	Heritage (Culture of Pakistan)
Time line (start date - end date) <i>(The start date begins from planning time and end date is when activity is expected to be completed)</i>	28 <sup>th</sup> July - 30 <sup>th</sup> October 2019
Subjects covered <i>(please list the subjects that are covered directly and indirectly)</i>	Social Studies (directly)  English (indirectly)
Partner schools <i>(please list the names of partner school that you plan to work with for this activity)</i>	International
Classes involved <i>(please give number of students involved in this activity from different classes)</i>	6 <sup>th</sup> , 7 <sup>th</sup> , 8 <sup>th</sup> .  12 students from each class.
Sustainable Development Goals (SDG) <i>(please explain how the activity is linked with one or more SDGs)</i>	11 (Sustainable Cities and Communities).  This activity will create a long lasting impact on student's mind they make good relations with people of different culture, can play a positive role in promoting their Heritage to other countries.
Describe the activity in more detail? Please list complete plan for this activity (aims, objectives, how the activity will be performed).	

*(Please include a minimum of three sub activities)*

**Aims:** - To make sure that students learn about Pakistan's rich Heritage, cultural influences and about the events which have shaped national identity.

**Objectives:-**

1. To develop a better understanding of different cultures and their Heritage.
2. To develop an understanding enhanced by the study of different source materials and perspectives.
3. To develop Flexibility and openness of mind negotiating cultural differences.
4. To recognize the nature of cultural identity, cross cultural differences, comparison and contrast cultures.

**Activities:** - 1. Projects display

Projects relevant to the historical monument of Pakistan such as models of residency of ziarat, Minar e Pakistan , tomb of Allama Iqbal , tomb of Quaid e Azam and Shah jahan mosque will be made by the students .they will display their projects and presentation on their historical background and importance will be given by students .

2. Food Festival

Food festival will be organized by the students. which will be an interactive activity to inculcate the awareness regarding balanced food choices and healthy diet among students.

3. Cultural Show [\[R1\]](#)

Pakistan has an immense cultural heritage. a cultural show will be organized on various cultures of Pakistan such as Punjabi culture, Sindhi culture, Balochi culture and Pashto culture etc. they will display cultural and traditional dresses and accessories.

**Procedures:** - Few students will be asked to make projects on Heritage and display them. Rest will be assigned with arranging food festival and Cultural Show to promote

Pakistan's rich Heritage.

**What impact will this activity have on your students, teachers and the whole school?**

*(Please link the activity impact with the learning outcomes for the subject that is directly involved)*

These activities will give students a chance to flaunt their cultural heritage and they will be aware of different countries' heritage, appreciate, accept other cultures and respect them. Teachers and students will know about the diversity of the cultures. [IR21](#)

**How do you plan to evaluate the impact of this activity on students?**

*(Each activity should be evaluated using a tool for example; MCQs, Questionnaire, Quiz, Fill in the blanks, column matching, labelling etc.)*

1. Quiz competition will be conducted.
2. MCQ's will be given.

## Activity No.2

<b>Activity Title</b>	Language (Urdu) teaching vegetables and Fruits name.
<b>Time line</b> (start date - end date) <i>(The start date begins from planning time and end date is when activity is expected to be completed)</i>	28 <sup>th</sup> July-30 <sup>th</sup> October 2019
<b>Subjects covered</b> <i>(please list the subjects that are covered directly and indirectly)</i>	Urdu (directly) general knowledge (indirectly)
<b>Partner schools</b> <i>(please list the names of partner school that</i>	International



<p><i>you plan to work with for this activity)</i></p>	
<p><b>Classes involved</b> <i>(please give number of students involved in this activity from different classes)</i></p>	<p>4<sup>th</sup>, 5<sup>th</sup>, 6<sup>th</sup>  3 students from each class</p>
<p><b>Sustainable Development Goals (SDG)</b> <i>(please explain how the activity is linked with one or more SDGs)</i></p>	<p>16 (Peace, Justice and Strong Institutions)  By these activities' students will learn language of other country, respect other culture which bring Peace, Harmony and equality.</p>
<p><b>Describe the activity in more detail? Please list complete plan for this activity (aims, objectives, how the activity will be performed).</b> <i>(Please include a minimum of three sub activities)</i></p>	
<p><b>Aims:</b> - To enable the students to improve the ability to communicate and linguistic competence. Students will understand and become proficient at identifying the different type of language.  To bring students on global forum by providing awareness about other language.</p> <p><b>Objective:</b> - The Students will identify and learn new knowledge. Students will be able to learn and practice new words.</p> <p><b>Activities:</b> - 1. Cognitive activity.  Cognitive activities will be done to improve the cognitive skills of students such as  Spell lthon competition  Morning assembly presentation on moral and motivational topics for improving linguistics  Motivational videos</p>	

2. Conversation.

A students committee will be formed to address the issues of the students by healthy conversation under teacher's supervision.

Awareness campaign by the students committee on the prevailing issues such as wastage of water, recycling of garbage etc will be done.

3. Flash Card. [\[R3\]](#)

Flash card activity will be conducted on different topics.

**Procedure:** - Students will identify and list 5 terms (names of fruits and vegetables). Conversation between peers to talk on (Skype). Students will prepare flash card activity with pictures with 10 words of Urdu with English meaning, words will also be written in roman for conveying true pronunciation.

What impact will this activity have on your students, teachers and the whole school?

*(Please link the activity impact with the learning outcomes for the subject that is directly involved)*

Studies have shown that learning other language can enhance knowledge, exposure to another language and culture can have significant development benefits on children for example it has been linked to problem solving skills exchange of languages contributed in global race. It increases harmony [\[R4\]](#) between two countries. Teachers, parents also appreciated this.

How do you plan to evaluate the impact of this activity on students?

*(Each activity should be evaluated using a tool for example; MCQs, Questionnaire, Quiz, Fill in the blanks, column matching, labelling etc.)*

Match the column.

**Activity No.3**



<b>Activity Title</b>	Save Earth
<b>Time line</b> (start date – end date) <i>(The start date begins from planning time and end date is when activity is expected to be completed)</i>	28 <sup>th</sup> July- 30 <sup>th</sup> October 2019
<b>Subjects covered</b> <i>(please list the subjects that are covered directly and indirectly)</i>	Social Studies (directly) English (indirectly)
<b>Partner schools</b> <i>(please list the names of partner school that you plan to work with for this activity)</i>	International
<b>Classes involved</b> <i>(please give number of students involved in this activity from different classes)</i>	8 <sup>th</sup> 9 <sup>th</sup> 10 <sup>th</sup> .  6 students from each class
<b>Sustainable Development Goals (SDG)</b> <i>(please explain how the activity is linked with one or more SDGs)</i>	13 (Climate Action) 15 (life on Land)  By these activities' students will learn how to save earth from different pollutions, they will realize the fact that human life depends on earth as much as the oceans for our sustenance and livelihoods. They will know about the changes in climate which are taken place due to cutting trees.
<b>Describe the activity in more detail? Please list complete plan for this activity (aims, objectives, how the activity will be performed).</b> <i>(Please include a minimum of three sub activities)</i>	
<b>Aims:</b> - To leave safe climate for future generations.	
<b>Activity No.4</b>	

To encourage disinvestment from fossil-fuels and to encourage investment in renewable and energy efficiency.

They will know about the life cycles of common products and consider the impact of consumer behaviour on the environment.

To provide educational information to the students about issues relating to the environment.

To raise the level of environmental consciousness.

Protection of environment in Pakistan as well as in entire world.

To plant trees, to aware and educate students for plantation and about protection of environment. To give awareness of reduction of carbon footprint.

To educate them about Go green save earth.

To educate them about the issue of go blue (water scarcity).

**Objective: -**

1. Students will be able to identify things they can do to save our earth.
2. They will be able to illustrate something that harms our environment or solution to that problem.
3. Students will be able to categorize litter into paper, plastic, aluminium, glass or other and list ways to recycle these items.
4. They will learn about the harmful effects of pollution and global warming.

Activities: - 1. Debates 2. Poster 3. Seminar

**Procedure: -**

Students will debate on environmental issues.

Seminar will be conducted to educate the students on how to save earth.

Poster competition will be held where students highlight the solutions or methods on how to stop global warming in order to save our planet.

<p><b>What impact will this activity have on your students, teachers and the whole school?</b>  <i>(Please link the activity impact with the learning outcomes for the subject that is directly involved)</i></p>	
<p>They will realize that taking care of the earth is not just a responsibility it's a privilege. They learn that less they pollute our environment the more they prevent global warming.</p> <p>They will realize the fact that environment that surrounds us the air, through soil, water ad eco-system is equally important for our health and well-being of others.</p>	
<p><b>How do you plan to evaluate the impact of this activity on students?</b>  <i>(Each activity should be evaluated using a tool for example; MCQs, Questionnaire, Quiz, Fill in the blanks, column matching, labelling etc.)</i></p>	
<p>Through MCQ's.</p>	
<p><b>Activity Title</b></p>	<p>Road Safety</p>
<p><b>Time line</b>  <i>(start date - end date)</i>  <i>(The start date begins from planning time and end date is when activity is expected to be completed)</i></p>	<p>28<sup>th</sup> July – 23<sup>rd</sup> September 2019</p>
<p><b>Subjects covered</b>  <i>(please list the subjects that are covered directly and indirectly)</i></p>	<p>Social Studies (directly) English (indirectly)</p>
<p><b>Partner schools</b>  <i>(please list the names of partner school that you plan to work with for this activity)</i></p>	<p>Government Girls High School Staff College Quetta Cantt.</p>
<p><b>Classes involved</b>  <i>(please give number of students involved in</i></p>	<p>6<sup>th</sup>, 9<sup>th</sup>, 10<sup>th</sup>.</p>

<p><i>this activity from different classes)</i></p>	<p>20 students from each class</p>
<p><b>Sustainable Development Goals (SDG)</b> <i>(please explain how the activity is linked with one or more SDGs)</i></p>	<p>3 (good health and well-being) 4 (quality education)</p> <p>These activities will ensure healthy lives and promote well-being for all ages. Students will also bring quality in education while getting familiar with different rules and regulations that are being followed while walking on road.</p>
<p><b>Describe the activity in more detail? Please list complete plan for this activity (aims, objectives, how the activity will be performed).</b></p> <p><i>(Please include a minimum of three sub activities)</i></p>	
<p><b>Aims:</b> - To improve student's basic road awareness thus providing a base on which to build future skills, develop safe behaviour.</p> <p>To advice parents how to improve their child's awareness, skills, knowledge and behaviour near road.</p> <p><b>Objective:</b> -</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Students will be able to identify types of traffic and know that it may be dangerous if they r not aware of traffic signs.</li> <li>2. Recognize the different parts of road and know how to behave on each.</li> <li>3. Will be able to identify the benefits of walking, as opposed to always being driven.</li> <li>4. Students will have the skills and knowledge to cross the road safely.</li> <li>5. Will demonstrate appropriate behaviours in and around a vehicle.</li> <li>6. Know to whom they can ask for help with a road safety problem.</li> <li>7. Students can identify safe places to play.</li> </ol> <p><b>Activities:</b> - 1. Poster Competition</p>	

Posters will be made and displayed by the teach, poster with the most effective and best social message will get a reward.

2. Workshop on Traffic Rules.

Workshop will be conducted on road safety, traffic rules as well as traffic signs will be conducted

3. Short Skit or drama on Road Safety. [\[R5\]](#)

A play will be performed to convey the message of road safety.

**Procedure:** - To develop better understanding about different Traffic signs a workshop will be conducted by traffic police. Then poster competition will be held where students high light different traffic rules. Short skit will be prepared by students in order to educate students about traffic rules and enforcement initiatives.

**What impact will this activity have on your students, teachers and the whole school?**

*(Please link the activity impact with the learning outcomes for the subject that is directly involved)*

Road safety is a subject of importance that every child should know. The dangers on the road impacts every one and hence is a vital topic of discussion everywhere. Therefore, by doing these activities students know about traffic rules, start embracing healthier life style, have started to walk or use the bicycle while travelling short distance. It makes them physically active.

**How do you plan to evaluate the impact of this activity on students?**

*(Each activity should be evaluated using a tool for example; MCQs, Questionnaire, Quiz, Fill in the blanks, column matching, labelling etc.)*

Cross questioning.

Some signs will be displayed and students will be asked to label them.

**Activity No.5**



<b>Activity Title</b>	Deforestation
<b>Time line</b> (start date – end date) <i>(The start date begins from planning time and end date is when activity is expected to be completed)</i>	28 <sup>th</sup> July- 9 <sup>th</sup> September 2019
<b>Subjects covered</b> <i>(please list the subjects that are covered directly and indirectly)</i>	Geography (directly) English (indirectly)
<b>Partner schools</b> <i>(please list the names of partner school that you plan to work with for this activity)</i>	Government Girls High School Staff College Quetta Cantt.
<b>Classes involved</b> <i>(please give number of students involved in this activity from different classes)</i>	9 <sup>th</sup> , 10 <sup>th</sup> .  15 students from each class.
<b>Sustainable Development Goals (SDG)</b> <i>(please explain how the activity is linked with one or more SDGs)</i>	13 (climate action) 15 (life on land)  As by these activities' students will learn that cutting down trees reverses the effects of carbon sequestration and releases greenhouse gases into the atmosphere. Furthermore, deforestation changes the landscape and reflectivity of earth's surface.
<b>Describe the activity in more detail? Please list complete plan for this activity (aims, objectives, how the activity will be performed).</b>  <i>(Please include a minimum of three sub activities)</i>	
<b>Aims:</b> - To establish a healthy environment by protecting trees.	
<b>Activity No.6</b>	

To educate people that by cutting trees they are destroying the natural habitats for their own purpose.

To find out the consequences and causes of deforestation.

Try to find out the solutions that do better and less harm for all. Will find out lists of possible actions that people can take, both in their daily lives and for their local and global communities that reduce deforestation.

To promote humane and sustainable alternatives.

**Objective: -**

1. Students will be able to know the importance of trees.
2. Can define deforestation.
3. Can list the outcomes resulting from deforestation.
4. Identify specific examples of deforestation.
5. Know the importance of forest.
6. Can explain how to avoid the effects of deforestation.
7. Can explain the steps humans can take to protect the environment from deforestation.

**Activities: -** 1. Debate 2. Research work 3. Poster competition.

**Procedure: -** As students have some knowledge on deforestation so now, they will get an opportunity to work in teams of two to do research and find out the problems, causes impact and solutions regarding deforestation.

Debate competition on topic: importance of trees.

Poster competition will be arranged where harmful effects of deforestation will be shown.

**What impact will this activity have on your students, teachers and the whole school?**

*(Please link the activity impact with the learning outcomes for the subject that is directly involved)*

<p>These activities will be encouraged\ students and teachers to plant trees as they learned the harmful effects of deforestation and importance of trees.</p>	
<p><b>How do you plan to evaluate the impact of this activity on students?</b></p> <p><i>(Each activity should be evaluated using a tool for example; MCQs, Questionnaire, Quiz, Fill in the blanks, column matching, labelling etc.)</i></p>	
<p>MCQ's</p>	
<p><b>Activity Title</b></p>	<p>Profit and loss</p>
<p><b>Time line</b> (start date – end date) <i>(The start date begins from planning time and end date is when activity is expected to be completed)</i></p>	<p>30<sup>th</sup> August to 15 September 2019</p>
<p><b>Subjects covered</b> <i>(please list the subjects that are covered directly and indirectly)</i></p>	<p>Economics and Maths (directly) English and commerce (indirectly)</p>
<p><b>Partner schools</b> <i>(please list the names of partner school that you plan to work with for this activity)</i></p>	<p>Aga Khan Higher Secondary School Hyderabad</p>
<p><b>Classes involved</b> <i>(please give number of students involved in this activity from different classes)</i></p>	<p>6<sup>th</sup> 7<sup>th</sup> 20 students from each class .</p>
<p><b>Sustainable Development Goals (SDG)</b> <i>(please explain how the activity is linked with one or more SDGs)</i></p>	<p>8 (decent work and economic growth) 9 (industry, innovation and infrastructure)  This activity will create a long-lasting impact on</p>



students as they will realized that an important part of economic growth is that we should have jobs to support our families. They can make comparison of profit and loss, help to evaluate the progress of the business by comparing the amount of sale and net profit. They will learn that the more they invest the better it was for them to grow financially strong.

Describe the activity in more detail? Please list complete plan for this activity (aims, objectives, how the activity will be performed).

*(Please include a minimum of three sub activities)*

**Aims:** - To enable the students to know about profit and loss.

To teach the method of finding gain or loss practically.

To teach the method of finding percentage of gain or loss.

To enable them to solve sums with the aid of the results speedily and accurately.

**Objective:** - To enable the students to earn with profit.

Business skills of the students will be developed.

To enable them to learn about business, profit and loss on a small scale

**Activities:** - 1. A play on profit and loss

2. Interview of a shopkeeper about his monthly profit and loss.

3. Interactive session of students on loss and profit

**Procedure:** - 1. A play on profit and loss

A play will be performed by students on profit and loss. In which a student will have shop and she would get few customers in the beginning and her business is in loss and then she will bring new stocks and her business will run well and get profit on that. This will

help the audience to learn about profit and loss.

2. Interview of a shopkeeper about his monthly profit and loss.

students will be taken to 2 shops. They will ask questions from the shop keeper about investment, customers, profit and loss.

3.: Interactive session of students on loss and profit

The interviewers of the shopkeepers will share their experience with the school mates on business, profit and loss

**What impact will this activity have on your students, teachers and the whole school?**

*(Please link the activity impact with the learning outcomes for the subject that is directly involved)*

Students will learn self-employment by earning on their own. Business mind set and skill will be developed. Business skills of the students and teachers will be developed. Students will learn about small scale from the practical experience of their fellows

**How do you plan to evaluate the impact of this activity on students?**

*(Each activity should be evaluated using a tool for example; MCQs, Questionnaire, Quiz, Fill in the blanks, column matching, labelling etc.)*

a quiz test on profit and loss will be taken

students will be asked to make business plans with the available resources

S

### Activity No.7

Activity Title

3R's (Reduce/ Recycle/ Reuse)

**Activity requirements**

<b>Time line</b> (start date – end date) <i>(The start date begins from planning time and end date is when activity is expected to be completed)</i>	28 <sup>th</sup> July-14 <sup>th</sup> October 2019
<b>Subjects covered</b> <i>(please list the subjects that are covered directly and indirectly)</i>	Environmental Chemistry (directly) arts (indirectly)
<b>Partner schools</b> <i>(please list the names of partner school that you plan to work with for this activity)</i>	Government Boys High School Quaidabad Quetta.
<b>Classes involved</b> <i>(please give number of students involved in this activity from different classes)</i>	9 <sup>th</sup> 10 <sup>th</sup> Cambridge
<b>Sustainable Development Goals (SDG)</b> <i>(please explain how the activity is linked with one or more SDGs)</i>	12 ( Responsible consumption and production)  15 ( life on land)  By these activities students will learn to throw away less by buying only what they need. Can manage to use waste materials in better way and save life on land.
<b>Describe the activity in more detail? Please list complete plan for this activity (aims, objectives, how the activity will be performed).</b> <i>(Please include a minimum of three sub activities)</i>	
<b>Aims: -</b>  1. To educate them to reduce the plastic bottles by making flower pots, mini dust bins for cars and many other things.	

The schools should ideally include a range of subjects and a range of topics

2. To reuse all the kitchen waste purposefully, plastic isn't biologically degradable so it will be reused to eradicate pollution.
3. To raise personal and public awareness of environmental issues, including the benefits of reducing, recycling and reusing of materials that would otherwise be sent to land fill sites.
4. To increase the number of students involved in recycling.
5. Observe how Organic and inorganic materials decompose.
6. To increase student's education relating to Reduce, Reuse and Recycle.

**Objectives :-**

1. Students will be able to reuse plastic bottles and reduce waste effectively and creatively.
2. They will understand how reusing, reducing and recycling can save resources and reduce pollution.
3. Students will work towards a shared Zero waste future.

**Activities:** - 1. Recycling of plastic bottles ( Fizzy drink bottles and cans)

2. Reuse of kitchen bleed ( Horticulture)

3. Utilizing of Wrappers.

**Procedure:** - students will use all the kitchen bleed (eggshells, potato and onion peels) as an organic fertilizer.

Asked to make hand bags and wall hangings by using plastic wrappers.

Asked to make flower pots with the plastic bottles and mini dust bins from those bottles to keep in their cars.

**What impact will this activity have on your students, teachers and the whole school?**

*(Please link the activity impact with the learning outcomes for the subject that is directly involved)*

Develop a sense of utilizing the waste by making new and creative things. Will not throw bottles in school and at home. They will try their level best to utilize them. They will investigate and began to strategize about what they can do in their school, homes and community to reduce environmental pollution.

**How do you plan to evaluate the impact of this activity on students?**

*(Each activity should be evaluated using a tool for example; MCQs, Questionnaire, Quiz, Fill in the blanks, column matching, labelling etc.)*

MCQ's will be given.

in their 07 activities. Each activity should have a minimum of 03 sub activities, covering one or more subject areas. Throughout the action plan, the school should cover at least 07 different SDGs (directly and indirectly). The international days celebrations should be counted as one activity.

### **1. Curriculum-based activities**

International projects must be part of genuine classroom activity that relates to a National or local curriculum and should take place during normal lesson time. Projects and clubs carried out at lunchtime and/ or after school are not usually eligible for consideration, unless they clearly relate to curriculum-based work.

### **2. Collaborative work with partner schools**

At least three activities should be based on collaboration between pupils and teachers with schools or organisations that support school education in

other countries. These three activities can be completed with the same school, or with different schools from around the world. The remaining four activities should be based on collaboration between pupils and teachers with schools or organisations that support school education in Pakistan.

Every activity should have an international focus, its content must be embedded within the National or local curriculum and it should contribute to improving educational outcomes.

### 3. Sustainable Development Goals

Your activities must encourage young people to show awareness of Sustainable Development Goals. The SDGs must be incorporated in each and every activity as a tool to achieve global learning outcomes. A minimum of 07 SDGs must be addressed in your action plan.

The Sustainable Development Goals (

<http://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/>  
) are;

You may want to visit the following links on ideas for school activities under SDGs;

- How to teach the UN's development goals, and why  
<https://www.britishcouncil.org/voices-magazine/why-teach-uns-development-goals-and-how>
- Collaborative Project Templates  
[https://schoolsonline.britishcouncil.org/about-schools-online/about-programmes/connecting-classrooms/collaborative-template?\\_ga=1.167925800.881342303.1484105599](https://schoolsonline.britishcouncil.org/about-schools-online/about-programmes/connecting-classrooms/collaborative-template?_ga=1.167925800.881342303.1484105599)
- Classroom Resources for Teachers

[https://schoolsonline.britishcouncil.org/find-classroom-resources/choose-resource/search?type=internal&field\\_partnership\\_type\\_value=All](https://schoolsonline.britishcouncil.org/find-classroom-resources/choose-resource/search?type=internal&field_partnership_type_value=All)

#### **4. Continuous professional development**

As well as building relationships with partner schools, and reflecting critically on these, educators should also outline a school-to-school activity that illustrates changes to their practice as a result of collaborative partnership work or adaptations they have made to their own pedagogy or classroom management.

#### **5. 80 % of curricular subjects involved**

At least 80% subjects should be included in international activities during the year. The teaching of a foreign language is not an international activity when it focuses solely on learning language skills. It becomes a valid activity when young people learn about the country, its customs, geography or culture and can compare and contrast it with their own country. This should be clearly demonstrated in the evidence in the portfolio. At least one of the activities needs to be based around the use of language within this context.

#### **6. Majority of pupils involved**

Majority of students (80% minimum) should be involved in the ISA process directly and in-directly (through assembly presentation, exhibition, library sessions etc.)

#### **7. Year round activity**

Activities must take place throughout the year, with some activities running each term. It is not acceptable for all activities to take place during one week or in a concentrated period. As a guide a minimum of one activity may be carried out each month.

---

---

[R1] Please elaborate the activities in detail

[R2] This is an expected impact so it should be in future tense

[R3] Video or skype call must be added.

Assembly presentation of the language learnt should also be added as a sub activity

[R4] Use future form

[R5] Write activities in detail

### ❖ **CORO SCOLASTICO "CAROLINA SENATORE"**

Laboratorio extracurricolare che coinvolge gli alunni dai 5 ai 10 anni del Circolo Didattico. Il Progetto del Coro Scolastico rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio. Il Progetto ha come finalità precipua quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il coro, infatti, educa gli alunni non solo ad un utilizzo corretto della voce nell'espressione cantata, ma consente loro di acquisire anche competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione; è un valido percorso per favorire, inoltre, la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione. Nell'ambito della immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i bambini, la pratica musicale rappresenta, dunque, una vera e propria strategia per un apprendimento "a tutto tondo". Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del "fare insieme", l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali ecc..) o sviluppare e rendere palesi doti di sensibilità ed espressione musicale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinare i bambini alla musica attraverso il canto. □ Imparare a cantare insieme. □ Imparare ad utilizzare correttamente la voce. □ Sviluppare e potenziare l'orecchio musicale e l'intonazione. □ Sviluppare e potenziare la capacità percettiva dell'ascolto. □ Sviluppare capacità ritmiche e di produzione vocale. □ Potenziare le capacità di attenzione, ascolto, di concentrazione, autocontrollo, memorizzazione. □ Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale approccio con le lingue straniere...) □ Favorire la socializzazione,



l'integrazione e la cooperazione. □ Conoscere brani musicali di provenienza (temporale e geografica) diversa

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

## Approfondimento

Referente del progetto è la docente D'Aniello, esperta esterna è la maestra di musica A. Nisi. In orario extracurriculare in incontri settimanali presso il plesso centrale del Circolo. Il coro partecipa a tutti gli eventi interni ed esterni che coinvolgono la platea scolastica e vede in particolar modo le famiglie molto coinvolte sia nel supporto organizzativo che in quello partecipativo.

### ❖ "CAROLINA SENATORE IL MONDO CHE VORREI"

Il Circolo Didattico con la collaborazione di una rappresentanza bdi genitori indice la seconda edizione del concorso " Carolina Senatore Il mondo che vorrei": sia la scuola dell'infanzia che la scuola primaria saranno impegnati nella realizzazione di elaborati grafico-pittorici con tecnica libera da consegnare entro il 15 maggio 2020. Ai primi classificati verranno consegnati dei premi.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Questo concorso sottolinea quanto il sentimento dell'inclusione sia interiorizzato e condiviso dalla nostra comunità scolastica: "Il diverso"è uno di noi.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

La premiazione si terrà nel giorno e nel luogo che la commissione indicherà, in quella occasione saranno esposti tutti i lavori dei partecipanti.

### ❖ CRESCERE FELIX

Il progetto "Crescere felix" tiene conto delle indicazioni espresse dal Piano di Prevenzione 2014-2018 e dal Programma Regionale "Equità in Salute. Tali studi evidenziano che il fenomeno dell'obesità non può essere affrontato in maniera episodica o dilettantistica, ma seguendo le indicazioni della ricerca scientifica. Questa ha evidenziato che i progetti capaci di incidere sul sovrappeso, sono quelli di non breve durata, che affrontano congiuntamente i temi della corretta alimentazione e della promozione del movimento e che prevedono diverse attività per destrutturare convinzioni ostacolanti, aumentare la consapevolezza dei propri comportamenti, la motivazione a cambiare ecc. Queste caratteristiche sono proprie del progetto di "Crescere felix".

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire negli insegnanti, nei genitori, nei bambini, preadolescenti e adolescenti la conoscenza dei principi di sana alimentazione e dell'importanza della pratica di attività fisica.
- Aumentare negli insegnanti e nei genitori la consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione e di una adeguata attività fisica quali determinanti del benessere dei bambini, preadolescenti e adolescenti.
- Informare e sostenere i criteri che definiscono una sana crescita fisiologica.
- Educare bambini, preadolescenti, adolescenti, insegnanti, genitori ad un consumo sano e sostenibile.
- Favorire la capacità di scelte consapevoli e migliorare l'attitudine ad adottare comportamenti più salutari.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

## **Approfondimento**

Le scuole e gli insegnanti che aderiscono al progetto si impegnano a partecipare al corso di formazione, a trattare il tema progettuale nelle classi (valendosi dei sussidi didattici ricevuti durante il corso di formazione), a partecipare alle altre azioni del progetto (es. interventi di sensibilizzazione rivolti ai genitori, evento finale).

### **9. Fasi del progetto per le Scuole**

Ottobre -	Novembre 2019	Novembre 2019	Febbraio -	Maggio
-----------	---------------	---------------	------------	--------

Dicembre 2019	- Aprile 2020	- Marzo 2020	Aprile 2020	2020
Formazione degli insegnanti e consegna del materiale didattico.	Realizzazione, da parte degli insegnanti, dei percorsi educativi nei gruppi classe, avvalendosi dei sussidi didattici e della consulenza/supporto metodologico degli operatori.	Interventi di sensibilizzazione rivolte ai genitori.	Intervento degli operatori nelle classi (ad ogni incontro partecipano 2 classi), su richiesta dei docenti.	Evento finale in cui gli insegnanti e gli studenti, coinvolti nel progetto, illustrano il lavoro svolto alle altre classi e, più in generale, alla cittadinanza.

#### ❖ MERENDIAMO?

Padroneggiare strumenti espressivi per gestire l'integrazione comunicativa.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Capire l'importanza della merenda individuare gli elementi costitutivi di una sana merenda individuare cibi "spazzatura"

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Approfondimento**

Tutte le classi seconde della Primaria, orario curricolare, circa 89 alunni, referente docente Peluso Mariagrazia.

#### ❖ FANTASIA A COLAZIONE

Padroneggiare strumenti espressivi per gestire l'integrazione comunicativa

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Capire l'importanza della prima colazione individuare gli elementi costitutivi della prima colazione e i possibili abbinamenti

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

**Approfondimento**

Tutte le classi prime della scuola Primaria, orario curriculare, referente docente Anna Natale, circa 100 alunni.

❖ **“REVOLUTION FOR LIFE”: RITORNIAMO ALLE ORIGINI PER IL BEN – ESSERE DI TUTTI. (AMBIENTE-SALUTE-ALIMENTAZIONE)**

le attività proposte riguarderanno le tematiche dell'ambiente, della salute e dell'alimentazione e lo stretto legame che intercorre tra questi aspetti, che sono determinanti per il benessere psicofisico della persona e la salvaguardia del nostro pianeta. Le attività principali saranno di ricerca e di rielaborazione delle informazioni, con metodologie di tipo laboratoriale, multimediale e di drammatizzazione per un performance finale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Partecipare attivamente alla realizzazione di un progetto condiviso. - Lavorare in gruppo rispettando i ruoli ed il parere altrui. - Cogliere lo stretto legame che intercorre tra ambiente, alimentazione e salute. - Valutare i rischi per la salute dell'uomo e del pianeta dovuti a comportamenti inadeguati. - Individuare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente e metterli in pratica. - Proporre stili di vita salutari e l'utilizzo di tecnologie eco-sostenibili.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

**Approfondimento**

### Metodologie utilizzate

Brain storming – Cooperative learning – lavori di gruppo – peer to peer.

Verifica, Monitoraggio e Valutazione dei risultati raggiunti

In itinere e finale: Attenzione, partecipazione, interesse, rispetto dei ruoli, collaborazione, correttezza esecutiva, originalità.

### ❖ NOI SIAMO QUELLO CHE MANGIAMO

Una sana, corretta e varia alimentazione.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare il consumo di frutta, pesce e verdura Far conoscere l'importanza dell'alternanza dei cibi

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

### Approfondimento

Scuola primaria: le classi terze del Circolo.

### ❖ ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO PER ALUNNI STRANIERI

Il progetto intende sia facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri nella Scuola e nella comunità attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana, sia fornire strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativo alle varie discipline.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire l'uso della lingua italiana per comunicare nella vita quotidiana e per affrontare gli impegni scolastici.
- Attuare percorsi sistematici di apprendimento della L2
- Potenziare lo sviluppo di abilità linguistiche che permettano l'accesso agli

apprendimenti disciplinari

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

## Approfondimento

**DESTINATARI**

Alunni stranieri della scuola primaria del plesso di Tenente Iorio

### ❖ **POTENZIAMENTO LINGUISTICO INGLESE "HAND TO HAND"**

Questo progetto di lingua Inglese, rivolto agli alunni delle classi seconde, è finalizzato alla realizzazione di un percorso di potenziamento delle competenze comunicative. Pertanto, il progetto si prefigge di: -Rafforzare le abilità audio-orali; - Descrivere oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; -Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso esercitazioni orali e scritte anche con l'ausilio delle TIC.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Motivare gli alunni ad un uso concreto della lingua inglese. - Arricchire la conoscenza lessicale e la padronanza linguistica. - Comprendere l'importanza della lingua come strumento di comunicazione e come portatrice di valori culturali. -Stimolare il desiderio di comunicare anche con parlanti madrelingua. - Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche dell'inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL(Content Language Integrated Learning).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

### ❖ **PROGETTI PROPOSTI DAL COMITATO GENITORI**

-Progetto Teatrale -Seminario sull'alimentazione e sulle allergie -Simulazione di un processo

## RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

## PROFILO DELL'ANIMATORE DIGITALE

### Premessa

*L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa del circolo.*

### ACCESSO

Si tratta, quindi, di una figura di sistema e **non di un supporto tecnico** (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26, le cui modalità attuative vengono dettagliate dal Ministero

*Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:*

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre



**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore

Digitale dell'Istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento:

AZIONE	DESTINATARI	RISULTATI ATTESI
Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.	Docente animatore e team digitale	Formazione del personale, orientata all'innovazione didattica e organizzativa.  Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali.
Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD,	Docenti	Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione

**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

eTwinning		delle istituzioni scolastiche.
Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.	Docenti	Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.
Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.	Docenti	Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze	Alunni	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

<p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</p> <p>Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )</p>	<p>Alunni</p>	<p>Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali.</p>
<p>Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale</p>	<p>Alunni</p>	<p>Promuovere strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani,</p>

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

		promuovendone un uso positivo e consapevole.
Creazione di aule 2.0 o 3.0.	Alunni ( indipendentemente dalle discipline trattate)	Stimolare l'ideazione e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (es. laboratori digitali)

Inoltre, ogni singolo plesso è dotato di linea internet con fibra a banda larga.

**SPAZI E AMBIENTI  
PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il piano scuola digitale è rivolto agli alunni di ogni ordine di scuola (infanzia e primaria), ha come obiettivo lo sviluppo di nuove competenze, i processi di apprendimento di ognuno di loro, il raggiungimento dei loro risultati e l'impatto che ognuno di loro avrà nella società, nella quale, la rapidissima evoluzione richiede sempre nuove sfide in termini di nuove alfabetizzazioni, nuove competenze e nuovi modi di apprendere e comunicare. In questa visione, il "digitale" diventa strumento abilitante per l'innovazione.

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

Nella nostra scuola ogni aula è dotata di una LIM con portatile abbinato, aule multimediali e il plesso principale è dotato di un atelier digitale creativo fornito di: skan cut, stampante 3D, Lim con portatile abbinato, kit wedo (tablet), cubotto e apine beebot (per effettuare progetti di robotica e attività di coding: progettazione e sviluppo del pensiero computazionale).

### IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Per gli alunni di ogni ordine di scuola (infanzia primaria) è assegnato un profilo digitale dove le famiglie possono visionare la pagella elettronica.

- Un profilo digitale per ogni docente

### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Protocollo informatico gestione sito web:  
[www.quartocircoloscafati.it](http://www.quartocircoloscafati.it)

Gestione pagina Facebook del IV Circolo

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il registro elettronico è utilizzato da tutti i docenti di ogni ordine di scuola (infanzia e primaria) e dai genitori.

[www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Oltre a "Programma il Futuro", che costituisce l'offerta di base che sarà fatta a tutte le scuole, saranno sviluppate sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale, coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia in azioni dedicate.

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
  - I destinatari del suddetto corso di formazione sono i docenti che sono già in possesso di certificazioni di base.
  - I risultati attesi saranno: una più specifica competenza dei docenti e la possibilità di avere più di un animatore digitale.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari di questi corsi di formazione saranno tutti i docenti e il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale per favorire lo sviluppo della cultura digitale e un'innovazione digitale nell'amministrazione.

### ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie -

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

- I docenti del team digitale.
- Il risultato atteso sarà l'ampliamento delle conoscenze e competenze digitale approfondite.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA MARTIRI D'UNGHERIA - SAAA165011

FRANCA E VINCENZO MARRA - SAAA165022

MARRA ZAFFARANELLI - SAAA165033

VIA DELLA RESISTENZA - SAAA165044

VIA TENENTE IORIO - SAAA165055

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Prove parallele intermedie e finali rivolte ai bambini di quattro e cinque anni.

**ALLEGATI:** griglia osservativa 1.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Scheda di ingresso tre anni

**ALLEGATI:** scheda accoglienza infanzia.pdf

**Rav Infanzia Sperimentale:**

Da quest'anno la scuola dell'infanzia avvia il percorso del RAV Sperimentale, attraverso la restituzione dei dati dei questionari compilati dai docenti e dal D.S. lo scorso Giugno, l'Invalsi avvierà una piattaforma su cui il N.I.V. Infanzia procederà a compilare 10 rubriche valutative secondo indicatori specifici e nazionali.

**PON INFANZIA:**

Competenze di base 2:

- "Ape sbadatella" (due moduli da ore 30 ciascuno), plesso Martiri d'Ungheria
- "Musica è..." plesso T. Iorio
- "Armonia e corpo" plesso Marra e Zaffaranelli.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCAFATI IV "CAROLINA SENATORE" - SAEE165005

MARTIRI D'UNGHERIA I PLESSO - SAEE165016

SCAFATI "TENENTE IORIO" - SAEE165027

MARRA ZAFFARANELLI - SAEE165038

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è il momento che segue quello della verifica: questa, effettuata sistematicamente a conclusione di percorsi di apprendimenti significativi, su criteri strettamente correlati agli obiettivi formativi e alle competenze attese, sarà, come la conseguente valutazione, in itinere e sommativa, ben adeguata ai diversi stili di apprendimento e di valutazione con queste tipologie di prove:

- non strutturate: dialogo, discussione, colloquio, esercizi, testi scritti, prove tecnico-pratiche, figurative e grafiche, prestazione motorie, compilazione di tabelle, grafici e mappe, esercitazioni o elaborazioni digitali (al computer, con il tablet o altro);
- semistrutturate o strutturate: test a risposta chiusa, test vero falso, item a scelta multipla. Si valuterà mediante verifica (elaborato, problema, test, relazione, prova grafica...);
- la rispondenza alle richieste fatte e ai quesiti rivolti;
- il rispetto della tipologia della verifica proposta;
- l'utilizzo del linguaggio specifico disciplinare in modo appropriato;
- la presenza di elementi di originalità e creatività;
- lo spirito di iniziativa dell'alunno.



I docenti sono tenuti a realizzare un congruo numero di verifiche sommative scritte a quadrimestre.

La valutazione, preceduta ed accompagnata da momenti di autovalutazione, sarà: diagnostica col rilevare i mancati apprendimenti e attuando, in itinere, tempestivi interventi a carattere compensativo, formativa in quanto orienterà il processo educativo, e sommativa in quanto verificherà i risultati finali. Saranno valorizzati, in relazione a un livello di partenza carente, anche progressi modesti riguardo la qualità dell'impegno personale profuso, il grado di partecipazione in classe, la capacità di collaborazione dimostrata. Per il profitto si esamina:

- la diligenza, la costanza, la puntualità nella predisposizione del materiale e nello svolgimento del lavoro domestico;
- l'atteggiamento partecipativo, costruttivo, disponibile, responsabile;
- le capacità logiche, di autovalutazione, critiche e di orientamento;
- il metodo di studio;
- le attitudini e gli interessi;
- l'autonomia;
- il processo di maturazione in rapporto al vissuto personale;
- il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici definiti e sviluppati in relazione alla preparazione iniziale (conoscenze, abilità, competenze)
- il superamento di corsi e concorsi, anche esterni, e ogni qualificata esperienza da cui derivino competenze coerenti con le discipline scolastiche (con attestazione).

Nelle attività di laboratorio, curriculari ed integrative si osserveranno:

- il grado di interesse suscitato dalle iniziative avviate,

- il tasso di adattamento e di integrazione scolastica,
- il grado di apprendimento e di maturazione raggiunto.

**ALLEGATI:** Brevi descrittori dei voti C.M. 62-17.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Criteri di valutazione con delibera n.48 del 26/11/2018

**ALLEGATI:** FIRMATO\_ALLEGATO 13-RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE  
COMPETENZE EUROPEE E DI CIRCOLO..pdf

**Restituzione dati prove Invalsi:**

Scuola primaria anno scolastico 2018/2019

**ALLEGATI:** RELAZIONE RESTITUZIONE INVALSI.pdf

**PON PRIMARIA:**

Competenze di base 2:

- "Favolando" (lingua madre)
- "Leggerweb" ( lingua madre)
- "Miglioriamo con la favola" (Lingua madre)
- "Che problema!" (matematica)
- "Logicamente" ( matematica)
- " Andiamo a lavorar" (scienze)
- "Andiamo a lavorar 2" (scienze)
- "Involve me " (lingua inglese)
- "Involve me 2" (lingua inglese)

Pensiero computazionale e cittadinanza digitale:

- " Digital c@rs 1"
- "Digitale c@rs 2"
- " WWW.ROSSOGIALLOEVERDE.IT 1"
- " WWW.ROSSOGIALLOEVERDE.IT 2"

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## **Punti di forza**

La scuola propone un piano generale volto a favorire la piena inclusione scolastica degli alunni con disabilità, D.S.A., con B.E.S. e stranieri, anche attraverso i PON. Ogni docente mette in atto strategie didattiche inclusive adatte alle singole situazioni: stili d'insegnamento, materiali, tempi e tecnologie adeguati alle reali possibilità di ciascuno; approccio cooperativo tra alunni; attività trasversali alle varie discipline e flessibilità delle strategie adottate mediante il monitoraggio continuo degli esiti. Gli insegnanti e il GLI collaborano alla predisposizione e realizzazione di azioni di integrazione ed inclusione degli alunni stranieri da poco in Italia e dei bambini che si avvalgono delle attività alternative all'insegnamento della R.C. Gli alunni vengono divisi per gruppo di livello. La scuola promuove attività di recupero per alunni con B.e.s. e di potenziamento per alunni con particolari attitudini, in orario curricolare ed extracurricolare. E' altresì previsto il monitoraggio formale per la valutazione dell'efficacia sia delle attività sia delle metodologie inclusive implementate, nonché sul raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI. I documenti che accompagnano il percorso degli alunni vengono costantemente aggiornati. La scuola organizza attività sulla valorizzazione di tutte le diversità finalizzate al miglioramento dei rapporti tra gli studenti; gruppi di lavoro che monitorano il raggiungimento degli obiettivi del PAI

## **Punti di debolezza**

La partecipazione delle famiglie di alunni stranieri da poco in Italia alla vita scolastica è scarsa. Per gli studenti diversamente abili per il corrente a.s. non si sono avute figure professionali del Piano di zona e del Comune per realizzare attività di integrazione. Sono assenti le figure professionali (mediatori culturali) dal Piano di zona per favorire la comprensione della lingua italiana e realizzare un valido percorso di accoglienza per gli alunni stranieri.

# **Recupero e potenziamento**

## **Punti di forza**

In ogni classe si rilevano alunni con differenti difficoltà di apprendimento non riconducibili a particolari gruppi, per cui ciascun docente mette in atto le più opportune strategie didattiche (lavori di gruppo e azioni personalizzate). Dalle

verifiche periodiche di ciascuna classe, oltre che dal monitoraggio relativo all'autovalutazione d'istituto, si evince che gli interventi realizzati per il recupero sono efficaci registrando risultati tutto sommato soddisfacenti. Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, nelle singole classi, i docenti promuovono attività di ricerca e approfondimento, di tutoraggio, partecipazione a gare e concorsi di merito oltre che attività anche progettuali extracurricolari per il potenziamento di specifiche competenze (es. Digitali, linguistiche, ecc.). La scuola monitora regolarmente a livello d'istituto i livelli degli alunni con particolare riferimento a quelli che hanno beneficiato di attività di recupero-potenziamento.

### **Punti di debolezza**

Nonostante la scuola attivi tutte le strategie necessarie per un recupero e un potenziamento degli alunni non sempre i risultati ottenuti risultano soddisfacenti per la scarsa condivisione da parte delle famiglie.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
referente H, referente BES, referente DSA

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Sulla base delle diagnosi funzionali, delle osservazioni sistematiche degli alunni, delle valutazioni periodiche, del confronto con le famiglie e con i terapisti dei Centri di riabilitazione frequentati dai bambini, vengono redatti i Piani Educativi Individualizzati.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I PEI vengono redatti in prima istanza dal Consiglio di classe e dai genitori degli alunni diversamente abili e poi i documenti sono condivisi e sottoscritti dalla Commissione Multidisciplinare dell'ASL di appartenenza

### **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Il confronto con le famiglie risulta fondamentale sia per conoscere fatti e caratteristiche degli alunni non riscontrabili nell'ambiente scolastico e sia per condividere strategie educativo-didattiche comuni così da rendere il processo di crescita sempre più efficace.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** le famiglie vengono rese partecipi di ogni iniziativa

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Ogni risorsa viene coinvolta in base al caso
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il progetto di vita.
--	--

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Associazioni territoriali ed esperti esterni
--	--

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Nella valutazione degli alunni con disabilità, con DSA e con PDP personalizzati i docenti seguiranno le indicazioni indicate nel Dlgs. 62/2017 dell'art.11, così come delibera n.38 del collegio dei docenti del 24 ottobre 2018

**Approfondimento**

PAI 2018-2019

PAI relazione BES 2018-2019



**ALLEGATI:**

PAI e relazione BES 2018-2019 (1).pdf





# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Nell'ambito dei poteri attribuiti al Dirigente Scolastico dal D.lgs. n. 65 del 30/03/2001, art. 25, comma 5, il I Collaboratore svolge i seguenti incarichi: • Sostituzione della D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma limitatamente agli atti interni; • Collaborazione al coordinamento delle attività previste nell'Istituto; • Coordinamento, assieme alla Dirigente Scolastica, delle Funzioni Strumentali; • Verifica e cura della documentazione delle iniziative svolte; • Responsabile delle segnalazioni effettuate dalle Fiduciarie di plesso sulla sicurezza relativa ai locali scolastici; • Controllo in presenza nei plessi degli orari di servizio docenti e personale ATA tramite segnalazioni oppure no delle fiduciarie di plesso; • Sostituzione dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni, dei genitori, dei collaboratori scolastici e dei docenti (disciplina, ritardi,	2
----------------------	--	---





	<p>uscite anticipate, ecc.); • Custodia dei registri dei verbali dei consigli di interclasse; • Cura della diffusione degli avvisi del dirigente e verifica della relativa presa visione; • Partecipazione alle riunioni di staff; • Supporto al lavoro del D.S.; • Vigilanza sulla sicurezza, pulizia dell'istituto, controllo della segnaletica, affissioni all'albo di regolamenti, piani di evacuazione, ecc.; • Verifica e stesura dell'orario didattico; • Coordinamento insieme alla Referente del lavoro di indagine INVALSI; • Coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari.</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>AREA 1 • Aggiornamento, monitoraggio e valutazione del PTOF. Coordinamento attività del PTOF • Referente RAV e PdM • Cura della documentazione educativa e didattica: Elaborazione e diffusione modulistica per programmazione; monitoraggio e valutazione progetti e attività; • Referente INVALSI (rilevazione dati, studio degli esiti e condivisione) • Coordinamento attività aggiuntive curriculari ed extracurriculari d'intesa con i coordinatori di classe e lo staff della Dirigente • Coordinamento attività Funzioni strumentali (stesura verbali). - Cura del Bilancio Sociale -Divulgazione e cura dei progetti sul Territorio AREA 2 • Coordinamento delle attività didattiche finalizzate alle scelte scolastiche degli alunni dagli asili nido alla scuola dell'Infanzia. - Coordinamento della attività didattiche finalizzate alle scelte scolastiche degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla</p>	<p>12</p>



scuola Primaria • Coordinamento delle attività didattiche finalizzate all'orientamento all'interno della scuola secondaria di I grado. • mantenere rapporti con scuole secondarie di I grado e con gli Enti territoriali. • Consulenza e supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie, della biblioteca, dei sussidi didattici e audiovisivi, materiale scientifico in collaborazione con i fiduciari di plesso - Diffusione di materiale informativo per le iscrizioni - Coordinamento delle attività per la continuità tra i vari ordini di scuola - Compilazione on-line dei monitoraggi attinenti a tale Funzione Strumentale - Cura Concorso "Carolina Senatore" -Cura concorsi attinenti alla continuità • Referente per il Curricolo verticale d'intesa con la F.S. Area 1; • Elaborazione e diffusione della modulistica per programmazione, progetti e attività di continuità. AREA 3 • Cura gli incontri con GLI. • Coordinamento delle attività di recupero, potenziamento e integrazione educativa d'intesa con FS Area1 e GLI (Gruppo di lavoro inclusività) • Raccordo con i servizi di prevenzione del disagio infantile o giovanile • Integrazione alunni diversamente abili • Cura dei rapporti con l'ASL e il Piano di Zona • Cura dei rapporti con le scuole del territorio • Monitoraggio dispersione scolastica • Progettazione attività alternative e preparazione del materiale didattico • Coordinamento coi referenti DSA, H, BES AREA 4 •

Organizzazione e coordinamento delle



diverse manifestazioni e delle attività che ne conseguono (Accoglienza. Cerimonie e manifestazioni di vario tipo nel corso dell'a.s.) • Attività di pubblicizzazione e informazione all'interno e all'esterno dell'istituto • Analisi e divulgazione delle proposte culturali che pervengono a scuola;

- Analisi dei bisogni formativi del Territorio
- Coordinamento dei rapporti con enti pubblici • Cura delle relazioni ed incontri anche in rete per l'accoglienza scolastica collegata a fenomeni di immigrazione d'intesa con il referente alunni stranieri; • Coordinamento viaggi d'istruzione e visite guidate (prenotazione, gare d'appalto ecc...)
- Coordinamento Assicurazione personale scolastico e alunni • Coordinamento e referente di iniziative e di proposte da enti esterni; • Coordinamento partecipazione degli alunni a concorsi e Manifestazioni culturali. - Trovare partners/Istituti ospitanti all'estero con cui collaborare - Preparare lo staff in partenza creando un progetto e-Twinning con l'Istituto ospitante per migliorare la comunicazione e concordare le attività da svolgere durante la mobilità, coinvolgere lo Staff. - Collaborare tra classi per conoscersi, usufruendo di strumenti web per progettare e collaborare anche in preparazione di un partenariato strategico Erasmus + -Affiancare e proseguire il partenariato strategico "gemellando" gli istituti partner, e costruendo percorsi di didattica on-line integrata nel tempo scuola, adattabili a ogni classe e disciplina. -



	<p>Curare una didattica basata sullo scambio. AREA 5 - Accoglienza nuovi docenti -Analisi bisogni formativi e gestione del piano di formazione docenti. -Cura seminari e convegni. -Diffusione delle iniziative di formazione e cura le iscrizioni ai corsi e consiglia nuove proposte. - Consulenza e supporto ai tirocinanti dell'Università - Cura rapporti con le Università e gli Enti Territoriali per a formazione e l'aggiornamento. -Raccolta delle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari. - Coordinamento, elaborazione e diffusione della modulistica per programmazione, progetti e attività di Intesa con F.S. Area 1.</p>	
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Guidare i lavori dipartimentali e coordinare le eventuali sezioni dipartimentali</li><li>• Sollecitare un confronto tra le esperienze in atto all'interno della scuola e favorire la circolazione delle informazioni</li><li>• Incoraggiare l'applicazione delle decisioni prese collegialmente</li><li>• Convocare riunioni previa autorizzazione del DS</li><li>• Mantenere i contatti con i coordinatori degli altri dipartimenti al fine di adottare con criteri di obiettività la griglia di valutazione di Istituto</li><li>• Coordinare le proposte di acquisti per presentarle al Dirigente Scolastico</li><li>• Coordinare la discussione sull'adozione dei libri di testo ed essere promotore di scelte unitarie all'interno della scuola</li><li>13 Coordinatori, Segretari e membri del GLI dei consigli di classe</li><li>Responsabile dei laboratori</li><li>• Curare la raccolta e l'archiviazione del materiale didattico prodotto</li><li>• Essere punto di riferimento per i</li></ul>	3



	<p>colleghi nuovi nella scuola e per le proposte culturali della scuola: iniziative culturali extrascolastiche, bandi di concorso ecc. • Favorire l'intesa per l'adozione di comportamenti comuni nella relazione docente-allievo • Favorire l'intesa per la progettazione, somministrazione e correzione secondo criteri comuni di prove disciplinari da somministrare alle classi parallele • Redigere il verbale degli incontri.</p>	
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fissare le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno utilizzo del laboratorio;</li><li>• Definire orari e piano di utilizzo del laboratorio, il laboratorio è fruibile dai docenti dell'Istituto e da alunni accompagnati dal proprio insegnante in orari programmati e prenotati con anticipo di almeno 2 giorni prima del giorno 14 di utilizzo;</li><li>• Richiedere l'acquisto di materiale didattico, anche su richiesta di altri docenti, inerenti l'attività del laboratorio;</li><li>• Segnalare, agli uffici amministrativi eventuali anomalie di funzionamento delle Apparecchiature o eventuali mancanze di materiali o attrezzature;</li><li>• Promuovere la manutenzione ordinaria e straordinaria del laboratorio, progetti di aggiornamento ed integrazione delle attrezzature;</li><li>• Verificare l'attuazione ed il rispetto del regolamento di laboratorio;</li><li>• Segnalare eventuali carenze in merito alla sicurezza;</li><li>• Effettuare la ricognizione dei beni dei laboratori, iniziale entro il 15 ottobre e finale entro il 30 giugno, con apposita relazione;</li><li>• Organizzare le modalità di prenotazione o autorizzazione all'accesso al</li></ul>	3



	laboratorio stesso. • Pianificare l'accesso al laboratorio e formulare il calendario d'utilizzo con cadenza almeno mensile; • Avere la consegna delle chiavi del laboratorio insieme al collaboratore del piano	
Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale; E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde in tutto l'Istituto.	1
Staff del DS	Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d' Istituto; in particolare condivide la visione e la mission d' Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dei vari componenti ( Due collaboratori e docenti Funzioni Strumentali).	5

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Nel comma 5 dell'art. 1 della legge 107/2015 si precisa che "I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di	2



progettazione e di coordinamento.”

Secondo quanto previsto dal comma 85 della Legge 107/2015, “il dirigente scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell’organico dell’autonomia”. Di conseguenza, in aggiunta ai progetti in via di realizzazione dall’anno scolastico 2019/2020, e tenuto conto dei docenti di organico assegnati al circolo si ipotizza il loro prossimo utilizzo secondo le indicazioni che seguono e nei limiti delle risorse utilizzabili. Potrebbero esserci modifiche a quanto proposto in relazione all’accettazione o mantenimento del posto dei docenti dell’organico di potenziamento e dell’autonomia nei prossimi anni scolastici; alle risorse disponibili; all’utilizzo, previsto per legge, del suddetto organico per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni; alle possibili variazioni della legge citata. Con delibera del Collegio docenti vengono individuati i docenti di ORGANICO DELL’AUTONOMIA del circolo: L’organico dell’autonomia è stato definito in relazione alle priorità e ai traguardi definiti nel Rapporto di Autovalutazione e, conseguentemente, nel Piano di Miglioramento, ovvero: 1. Migliorare e rendere più omogenei tra le classi i risultati delle prove standardizzate alla scuola primaria (italiano e matematica, comprensione del testo) 2. Individuazione degli esiti relativi alle competenze chiave di



cittadinanza Il Collegio Docenti ha deliberato che l'organico dell' autonomia "potenziato" verrà utilizzato per sostituzioni di colleghi assenti per un massimo di 10 giorni (così come previsto dalla legge 107/2015) e per progetti di recupero/potenziamento disciplinare o di ampliamento dell'offerta formativa. Pertanto è stato predisposto un orario consono alla realizzazione dei percorsi, inserendo i docenti dell'organico "potenziato" all'interno delle classi in cui vanno migliorate le suddette aree. Obiettivi

Dopo un'attenta analisi delle esigenze del circolo, sono stati individuati i seguenti macroobiettivi su cui predisporre percorsi di consolidamento:

- Potenziare tutto l'ambito della comunicazione e della relazione per sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza
- Potenziare le abilità logiche
- Potenziare le competenze linguistiche, espressive e comunicative indispensabili per rispondere ai bisogni della società e della conoscenza (richieste anche attraverso le prove Invalsi)
- Potenziare le competenze della lingua inglese
- Favorire ed incentivare l'inclusione

Attività principali Si è deciso pertanto di utilizzare l'organico "potenziato" a disposizione per i seguenti percorsi:

- potenziamento e recupero in italiano (preparazione alle prove INVALSI, approfondimenti in ambito umanistico)
- potenziamento e recupero in matematica (potenziamento delle competenze di base, preparazione alle prove INVALSI,)





	<p>potenziamento della lingua inglese (scritta e parlata) nelle classi quinte della primaria, in vista della prossima prova INVALSI in lingua inglese • coordinamento e supporto a progetti teatrali, musicali o artistico-espressivi • supporto alle classi che usufruiscono di meno presenze (prevenire o affrontare disagi comportamentali o lacune didattiche non ancora colmate, favorire momenti di ascolto reciproco) Metodologie Gli insegnanti coinvolti nel progetto avranno cura di : – programmare il percorso insieme agli insegnanti curricolari in base agli obiettivi condivisi; – lavorare sia all’interno del gruppo classe sia a piccoli gruppi e/o classi aperte per livelli; – pianificare ed elaborare attività finalizzate al coinvolgimento di tutti gli alunni ed al loro benessere a scuola, favorendo un ambiente di apprendimento positivo; Impiegato in attività di: -Insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto</li></ul>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. • Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. • Predisporre le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente • Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile • Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online  
[https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**



Formazione docenti.

**❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "SUOR ORSOLA BENINCASA"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• attività di tirocinio e stage</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	accreditamentoUSR e Convenzioni

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ COMPETENZE DIGITALI DI BASE E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO-DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA-INCLUSIONE E DISABILITÀ**

FORMAZIONE DEL PERSONALE La formazione dei docenti, già considerata parte integrante della funzione docente, diventa con la L.107/2015 "obbligatoria, permanente e strutturale" Art. 1 comma 124 Legge 107/2015. Il Ministero dell'Istruzione, con il comunicato stampa del 3 Ottobre 2016, rende note le principali indicazioni del Piano Nazionale per la Formazione degli insegnanti. Il Piano nazionale definisce con chiarezza le priorità tematiche per la formazione: - Lingue straniere; - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; - Scuola e lavoro; - Autonomia didattica e organizzativa; - Valutazione e miglioramento; - Didattica per competenze e innovazione metodologica; - Integrazione- Inclusione e disabilità - Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Il Miur assume la regia nazionale della formazione: stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività, sviluppa accordi nazionali con partner della formazione. La scuola, invece, inserisce le attività formative



all'interno del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione, e predispone un piano in linea con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e con i risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal piano di miglioramento (PdM). La scuola, inoltre, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti attraverso i Piani individuali di formazione, progetterà e organizzerà, anche in reti di scuole, la formazione del personale. Ogni docente avrà un portfolio digitale dove raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, la sua storia formativa. Le attività formative saranno esplicitate nel Piano dell'Offerta e saranno perciò coerenti con il progetto didattico di ciascun istituto. La formazione potrà svolgersi in modo diversificato: con lezioni in presenza o a distanza, attraverso una documentata sperimentazione didattica, attraverso la progettazione. Come da nota n. 2915 del 15/09/2016 si precisa che "Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico, tenendo conto delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV, con i relativi Obiettivi di processo del Piano di Miglioramento. L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano." Gli insegnanti dell'Istituto sono continuamente informati circa la possibilità di mantenersi aggiornati dai vari enti certificati. L'Ufficio Scolastico Provinciale e l'Ufficio Scolastico Regionale propongono interessanti corsi e incontri di approfondimento sulle tematiche care all'educazione e coordinano le attività dei neo-assunti in ruolo attraverso attività di formazione e tutoring. Le proposte di aggiornamento arrivano anche da associazioni, enti e da singole scuole, che mettono a disposizione le proprie risorse per approfondire temi di interesse comune nel mondo della scuola attraverso veri e propri corsi, dibattiti, meeting, laboratori e workshop. Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che il IV CD di SCAFATI "C. Senatore" intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, pertanto il collegio del 07.01.19 delibera un monte ore di 10h annuali per la formazione. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata su una didattica per competenze e innovazione metodologica; di potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza; di migliorare i processi d'inclusione e disabilità e di prevenire il disagio giovanile. LA SCUOLA, sia a seguito dell'accordo di rete relativo all'Ambito 25 della provincia di Salerno e sia in relazione ai risultati del report in modalità on-line somministrato a tutti i docenti del Circolo all'inizio dell'anno scolastico in merito alla scelta dei bisogni formativi, organizzerà, in Rete con la scuola polo, corsi che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra citate. In



coerenza con il Piano di Miglioramento, con i progetti previsti per l'anno 2018/2019 e con le esigenze espresse in sede collegiale, la formazione privilegerà: • lo sviluppo nelle competenze nella didattica con le ICT • lo sviluppo della didattica per competenze • lo sviluppo delle competenze nella didattica inclusiva Sono previsti ulteriori interventi di formatori sulle competenze chiave di cittadinanza, sui alcuni contenuti disciplinari, sulla digitalizzazione della didattica: i bisogni formativi espressi dagli insegnanti saranno valutati e presi in considerazione dalla Funzione Strumentale e dal Dirigente Scolastico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	neoassunti, gruppi di miglioramento e docenti impegnati nelle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Dalla singola scuola, dalle rete di ambito e dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Dalla singola scuola, dalle rete di ambito e dalla rete di scopo

**❖ - EMBODIED COGNITIVE SCIENCE E BES. PERCEZIONE, COGNIZIONE ED AZIONE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA. (PROF. GOMEZ PALOMA):**

Presentare un nuovo paradigma scientifico in grado di offrire spunti concettuali e operativi per fronteggiare in modo più adeguato ed efficace la complessità dei processi formativi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ - COGNIZIONE CORPOREA, COMPETENZE INTEGRATE E FORMAZIONE DEI DOCENTI. VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE. (PROF. GOMEZ PALOMA).**

Presentare un nuovo paradigma scientifico in grado di offrire spunti concettuali e operativi per fronteggiare in modo più adeguato ed efficace la complessità dei processi formativi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ - IL RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA. EDUCARE ALLA GENITORIALITÀ: LIMITI E RESPONSABILITÀ DELLA FAMIGLIA E DELLA SCUOLA.**



Evidenziare la relazione scuola – famiglia che è fondamentale per sostenere il processo di apprendimento del bambino e per una positiva relazione che favorisca il benessere dei figli – alunni. Acquisire una maggiore consapevolezza del ruolo educativo dei genitori e di tutti coloro che si occupano dell'infanzia e preadolescenza e della loro responsabilità nella formazione delle nuove generazioni.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ - APPRENDIMENTO E VIDEOGIOCHI: LUCI ED OMBRE PEDAGOGICHE**

Analizzare il potenziale educativo dei videogiochi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **- TIC. PER UNA DIDATTICA SUPPORTATA DALLE NUOVE TECNOLOGIE**

-Acquisire le competenze e le metodologie per portare le tecnologie in classe/sezione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **BENESSERE E PREVENZIONE: UN TERRITORIO UNITO CONTRO IL RISCHIO.**

- Costruire curricoli formativi e didattici per la realizzazione cognitiva, emotiva ed esistenziale dei soggetti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte





Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CAPIRE IL BAMBINO: PROSPETTIVA MULTIDISCIPLINARE NELLA PREVENZIONE, SOSTEGNO E GESTIONE DEL BAMBINO E DEI SUOI COMPORTAMENTI-PROBLEMA**

Formazione rivolta all'organico scolastico e in parte anche alle famiglie come necessità di poter fronteggiare problematiche rispetto ai comportamenti-problema attraverso competenze didattiche, metodologiche ed educative appropriate.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA FUNZIONALE DELL'INSEGNANTE CENTRATA SUL CORPO**

Apprendimento attraverso la corporeità

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ - VIVA SOFIA: DUE MANI PER LA VITA**

Fornire conoscenze e procedure utili a salvaguardare la vita in attesa del personale del 1127118, insegnando le manovre di disostruzione e le manovre di rianimazione di base oltre a elementi di primo soccorso e all'utilizzo del defibrillatore.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**Approfondimento**

Il IV Circolo didattico "C.Senatore" punta maggiormente la propria formazione verso il miglioramento di una organizzazione progettuale condivisa di ambienti di apprendimento innovativi dove l'ausilio delle TIC sia finalizzato alla creazione di interventi educativi mirati, individuali ed inclusivi: creazione di laboratori creativi, di videoscrittura, artistici, mappe concettuali.



**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER UN AMBIENTE DI LAVORO INNOVATIVO ED INCLUSIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Attività formative che favoriscano processi di innovazione della scuola e che consentano l'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Dalla singola scuola, dalle rete di ambito e dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Potranno essere coinvolti Enti esterni

❖ D.P.O.

Descrizione dell'attività di formazione	Trattamento dati sensibili- privacy
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Associazione privata.

**❖ - VIVA SOFIA: DUE MANI PER LA VITA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Associazione Umanitaria Lions Club International (Lions Club Nocera-Agro  
Distretto 108 ya - Italy)

**Approfondimento**

In riferimento alla formazione del personale ATA e amministrativo in servizio presso il Circolo Didattico il DSGA e il DS proporranno aggiornamenti sia sull'uso delle nuove tecnologie in segreteria sia le nuove normative relative al personale e alla contabilità.